

iNTEk

Intek SpA

Sede legale: via Camillo Olivetti, 8.

10015 IVREA (TO)

Capitale sociale: Euro 47.889.584,60 i.v.

Registro Imprese Torino Ufficio Ivrea (TO) n. 00470590019

R.E.A. Torino n. 47453 – U.I.C. 29340

Cod. Fisc. e P. IVA 00470590019

RELAZIONE E BILANCIO 2006

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

1° convocazione 30 aprile 2007 ore 11,00

2° convocazione 23 maggio 2007 ore 15,00

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presentazione della Relazione annuale sulla *Corporate Governance*.

2) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 della incorporata Gim SpA, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presentazione del Bilancio consolidato Gruppo Gim al 31 dicembre 2006.

3) Proroga dell'incarico conferito a KPMG SpA per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2009, 2010 e 2011, nonché verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art. 155 comma 1 del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4) Adeguamento del corrispettivo per l'anno 2006 spettante a KPMG SpA; deliberazioni inerenti e conseguenti

Organi Statutari

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato: Vincenzo Manes

Vice Presidente: Marcello Gallo

Consiglieri: Giovanni Battista Graziosi, James Macdonald, Diva Moriani, Paolo Orlando (1), Salvatore Orlando (1), Luigi Pistelli e Franco Spalla.

Collegio Sindacale

Presidente: Vittorio Bennani

Sindaci effettivi: Carlo Bosello e Marino Marrazza

Sindaci supplenti: Enrico Ingrilli e Riccardo Foglia Taverna.

Direttore Generale

Roberto De Vitis

Revisori contabili indipendenti

KPMG S.p.A.

(1) I Consiglieri dott. Salvatore Orlando e dott. Paolo Orlando sono stati nominati dall'Assemblea del 17 gennaio 2007, con effetto dall'efficacia della fusione di Gim, 31 marzo 2007.

SOMMARIO

Attività di iNTEk SpA e criteri di acquisizione e gestione ...	6
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	7
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione.....	23
Dati Economici e Patrimoniali.....	24
Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di iNTEk SpA.....	30
Società Controllate e Collegate.....	32
Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota Illustrativa al 31 dicembre 2006 di iNTEk SpA.....	37
Allegato 1 – Riconciliazione tra principi contabili italiani e International Financial Reporting Standards	87
Relazione della Società di Revisione.....	
Relazione del Collegio Sindacale.....	

ATTIVITÀ DI iNTEK SPA E CRITERI DI ACQUISIZIONE E GESTIONE

iNTEK è una Società di Partecipazioni dedicata ad acquisire e gestire aziende, prevalentemente industriali, con specifiche potenzialità di sviluppo per condurle ad una piena valorizzazione.

A partire dall'esercizio 2007, con il perfezionamento della Fusione per incorporazione di Gim – Generale Industrie Metallurgiche SpA, la Società diventa una *holding* di partecipazioni.

L'obiettivo di Intek è quello di investire il proprio patrimonio, risultante dalla fusione, in aziende che divengano parte di un portafoglio di partecipazioni diversificate - industriali, finanziarie e di servizi - equilibrato dal punto di vista del ritorno sul capitale investito e in grado di generare un flusso di profitti e dividendi costante nel tempo e non più dipendente solo dai *capital gains*.

Post fusione il patrimonio di Intek è costituito da:

- La partecipazione in KME Group, leader europeo nella lavorazione di prodotti e semilavorati in rame, con un fatturato di Euro 3,6 miliardi;
- *Cash* per Euro 80 milioni circa, da investire in un'altra azienda con caratteristiche e profilo di rischio diversificato rispetto a KME Group; e
- I2 Capital, il cui portafoglio di attività è in corso di valorizzazione e che nel futuro svolgerà in via esclusiva la tradizionale attività di Intek di *private equity*.

A tal fine, I2 Capital sta concludendo con successo la raccolta presso investitori istituzionali di un fondo di investimento - I2 Capital Partners – che sarà dotato di fondi complessivamente pari a circa Euro 190 milioni da investire in *Special Situation*.

La nuova *asset allocation* ha come obiettivo la ricerca di una maggiore continuità nei risultati in costanza di rendimenti superiori alla media.

INTEK SpA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 evidenzia un utile netto di Euro 7,5 Mln, contro l'utile di Euro 29,9 Mln conseguito nell'esercizio 2005. Hanno contribuito al raggiungimento di tale risultato l'utile realizzato con la cessione della partecipazione in Progetto 26 SpA e la plusvalenza determinata dalla valutazione a *fair value* delle partecipate I2 Capital SpA e Gim SpA.

Il Patrimonio netto di Intek SpA al 31 dicembre 2006 era pari ad Euro 149,8 Mln (Euro 157,9 Mln al 31 dicembre 2005).

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2006 presentava disponibilità per Euro 4,0 Mln, con una variazione positiva di Euro 9,5 Mln rispetto al 31 dicembre 2005. La variazione della posta in oggetto è legata alla liquidità di Euro 23,4 Mln riveniente dalla cessione della partecipazione e del prestito obbligazionario in Progetto 26 SpA, e, con segno contrario, alla distribuzione di dividendi per complessivi Euro 15,7 Mln.

Per le valutazioni dei *fair value* delle partecipazioni in I2 Capital SpA ed in Gim SpA e del *warrant* emesso da questa ultima, la Società ha impiegato le consuete metodologie già utilizzate in sede di redazione dei precedenti bilanci e relazioni periodiche.

Per l'esercizio 2006 non viene presentato il bilancio consolidato in quanto, a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione di Industrie Intek SpA, divenuta efficace il 22 novembre 2006, Intek non esercita più il controllo su alcuna società operativa.

Si evidenzia che questo è il primo bilancio individuale che viene predisposto adottando gli standard contabili IFRS, già utilizzati nell'esercizio 2005 per la redazione del bilancio consolidato.

In considerazione del fatto che ai fini contabili le operazioni di Industrie Intek sono state imputate al bilancio di Intek dal primo gennaio 2006, i valori comparativi patrimoniali ed economici relativi al 31 dicembre 2005 sono rappresentati dai

dati individuali di Intek, rielaborati secondo gli IFRS e rettificati per recepire gli effetti della sopra citata fusione. Tale trattamento contabile è peraltro in linea con i più recenti orientamenti in tema di contabilizzazione di operazioni di fusione per società possedute al 100%.

Andamento della gestione e principali operazioni effettuate nell'esercizio

Fusione per incorporazione di Industrie Intek

Il Consiglio di Amministrazione della Società nel maggio 2006 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Industrie Intek.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, la relativa delibera è stata presa dai rispettivi Consigli di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2505 comma 2 c.c. e dalle norme statutarie delle due società.

L'operazione, che è stata perfezionata nel novembre 2006, ha consentito di semplificare la catena di controllo ed ha permesso ad Intek di detenere direttamente il 30,5% del capitale ordinario di Gim SpA, unico *asset* rilevante posseduto da Industrie Intek, ed ha agevolato la successiva incorporazione di Gim – Generale Industrie Metallurgiche SpA (“Gim”) di cui costituiva uno dei presupposti.

* * *

Fusione per incorporazione di Gim SpA

Nell'ottobre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Intek ha deliberato la fusione per incorporazione di Gim, operazione approvata dalle assemblee straordinarie di Gim ed Intek rispettivamente in data 16 e 17 gennaio 2007 e che persegue i seguenti obiettivi:

- accorciare la catena partecipativa e conseguire il controllo diretto in Kme Group SpA, società controllante il Gruppo Kme, leader europeo nella produzione e commercializzazione di semilavorati in rame;
- razionalizzare gli assetti delle società in essa coinvolte e la semplificazione e riorganizzazione delle strutture operative che svolgono attività in massima parte coincidenti e consente di conseguire l'obiettivo di unificare ed integrare i processi decisionali ottenendo maggiore flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse;
- ottimizzare i flussi economici e finanziari con una risalita più rapida, a favore degli azionisti, della creazione di valore che il piano industriale del Gruppo Kme 2006/2010 si propone di realizzare consentendo ad Intek di aumentare sensibilmente il proprio patrimonio netto.

Sotto il profilo patrimoniale, i valori relativi di Intek e di Gim sono stati definiti sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 2006 che coincidono in entrambi i casi con le relazioni semestrali a tale data.

I Consigli di Amministrazione di Intek e di Gim, ai fini della determinazione dei rapporti di cambio, sono stati supportati da PriceWaterhouseCoopers Advisory - Corporate Finance (di seguito "PWC"), cui è stato conferito un incarico congiunto per la predisposizione di una relazione di stima.

Tale relazione è stata oggetto di analisi da parte dei rispettivi organi amministrativi che ne hanno esaminato e condiviso l'impostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni, confortati dai giudizi di congruità positivamente espressi da KPMG e Deloitte & Touche in qualità di incaricati ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c., a tal fine nominati dai competenti tribunali di Ivrea e di Firenze.

In considerazione dell'area di sovrapposizione degli intervalli di valore individuati nel documento PWC, dei limiti impliciti e delle criticità di ciascuna delle metodologie adottate - le quali, pur riflettendo in maniera accurata le aspettative della società, sono soggette ai rischi ed alle incertezze legate ai settori di appartenenza delle diverse attività svolte -, il Consiglio di Amministrazione di Intek e quello di Gim hanno deciso di adottare i seguenti rapporti di cambio che rientrano nell'ambito dei *range* individuati nella predetta relazione di stima:

a) per quanto riguarda l'assegnazione delle azioni ordinarie:

n. 10 azioni ordinarie Intek, del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna, di nuova emissione, ogni n. 9 azioni ordinarie Gim, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna;

b) per quanto riguarda l'assegnazione delle azioni di risparmio:

n. 10 azioni di risparmio Intek, del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna, di nuova emissione, ogni n. 9 azioni di risparmio Gim, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna;

c) per quanto riguarda l'assegnazione dei warrant, il cui esercizio darà diritto alla sottoscrizione di una nuova azione ordinaria Intek ogni warrant posseduto, ad un prezzo pari ad Euro 0,90 per azione:

n. 10 warrant Intek 2005-2008 di nuova emissione in sostituzione di n. 9 warrant Gim 2005-2008.

Presupposto previsto per l'efficacia della fusione era la distribuzione di riserve disponibili, per un importo di Euro 5.152.641, mediante l'assegnazione di n. 61.396.904 warrant

Gim di proprietà della Società, in ragione di 1 warrant ogni n. 3 azioni Intek possedute alla data di assegnazione.

Detta assegnazione è stata effettuata a partire dal 19 marzo 2007, prima data utile dopo l'avvenuta comunicazione da parte di Borsa Italiana SpA di ammissione a quotazione delle azioni di risparmio e dei warrant che Intek deve emettere nell'ambito della fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 23 marzo 2007 ed avrà efficacia nei confronti dei terzi a partire dal 31 marzo 2007, mentre gli effetti contabili e fiscali e l'imputazione delle operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni di tale atto presso i competenti registri delle imprese.

A partire dalla data di efficacia della fusione diverrà pure effettiva la nomina di due nuovi consiglieri, deliberata dall'assemblea del 17 gennaio 2007, al fine di dotare la Società di un organo amministrativo che garantisca la rappresentanza delle diverse componenti dell'azionariato post fusione.

In base alle modalità con cui è stata deliberata la fusione, agli azionisti Intek è stato riconosciuto il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del codice civile. Il diritto di recesso è stato esercitato da n. 10 azionisti, per complessive n. 1.710 azioni. Nel mese di marzo 2007 è stata avviata l'offerta in opzione dei diritti che troverà conclusione nel prossimo mese di aprile 2007.

Nell'ambito del diritto di recesso, la menzionata assemblea del 17 gennaio 2007 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, da utilizzarsi anche ai fini del procedimento previsto dall'art. 2437 quater, per la liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso.

Dati patrimoniali ed economici consolidati proforma al 31 dicembre 2006 del Gruppo Intek – post fusione Gim SpA

Come già in precedenza indicato, in data 23 marzo 2007 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Gim SpA in Intek SpA la cui efficacia nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c., sarà il 31 marzo 2007.

Nel gennaio 2007 è stato presentato il documento informativo, predisposto ai sensi dell'art. 70 comma IV del regolamento Emittenti che illustrava, nel capitolo 5, i dati

economici e patrimoniali pro-forma al 30 giugno 2006, data di riferimento delle situazioni patrimoniali ex art. 2501 quater c.c.. Ad esso si rinvia per quanto concerne le note metodologiche inerenti la predisposizione dei dati pro-forma.

Nella presente relazione intendiamo aggiornare i dati precedentemente presentati mediante la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica consolidata pro-forma al 31 dicembre 2006, che per migliore informativa viene raffrontata con la situazione al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/06 PRO- FORMA	31/12/05 PRO- FORMA	30/06/06 PRO- FORMA
Immobili, impianti e macchinari	620.120	624.422	617.103
Investimenti immobiliari	10.630	9.311	9.645
Avviam. e differenze di consolidamento	109.840	109.840	109.840
Altre immobilizzazioni immateriali	960	1.637	1.251
Partecipazioni in controllate e collegate	61.487	75.807	57.767
Altre attività non correnti	41.452	41.168	39.622
Attività finanziarie non correnti	4.159	11.015	16.464
Imposte differite attive	49.145	43.180	36.280
ATTIVITA' NON CORRENTI	897.793	916.380	887.972
Rimanenze	683.628	444.361	648.890
Crediti commerciali	230.672	358.220	484.112
Altri crediti e attività correnti	75.064	61.422	44.570
Attività finanziarie correnti	234.216	215.287	154.586
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.654	221	1.119
ATTIVITA' CORRENTI	1.231.234	1.079.511	1.333.277
Differenza di fusione provvisoria	(95.266)	(45.064)	(99.959)
TOTALE ATTIVITA'	2.033.761	1.950.827	2.121.290

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/06 PRO- FORMA	31/12/05 PRO- FORMA	30/06/06 PRO- FORMA
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	328.703	358.769	345.460
Patrimonio netto di terzi	197.187	173.606	173.606
PATRIMONIO NETTO TOTALE	525.890	532.375	519.066
Benefici ai dipendenti	167.141	166.886	165.698
Imposte differite passive	162.311	130.357	162.729
Debiti e passività finanziarie	496.393	486.750	459.360
Altre passività non correnti	7.721	7.257	7.281
Fondi per rischi ed oneri	144.616	129.978	131.591

PASSIVITA' NON CORRENTI	978.182	921.228	926.659
Debiti e passività finanziarie	223.163	246.468	314.551
Debiti verso fornitori	166.438	123.644	199.268
Altre passività correnti	110.084	99.309	123.868
Fondi per rischi ed oneri	30.004	27.803	37.878
PASSIVITA' CORRENTI	529.689	497.224	675.565
TOTALE PASS. E PATR. NETTO	2.033.761	1.950.827	2.121.290

CONTO ECONOMICO <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/06 PRO- FORMA	31/12/05 PRO- FORMA	30/06/06 PRO- FORMA
Ricavi delle vendite	3.558.200	2.177.751	1.706.587
Variazione delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	10.883	(8.860)	4.557
Capitalizzazioni per lavori interni	2.601	2.564	1.188
Altri ricavi operativi	15.733	37.343	5.439
Acquisto e variazione materie prime	(2.751.588)	(1.448.477)	(1.204.057)
Costo del personale	(358.916)	(351.449)	(182.399)
Ammort., impairment e svalutazioni	(83.688)	(104.486)	(49.181)
Altri costi operativi	(270.547)	(269.356)	(165.543)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	122.678	35.030	116.591
(Oneri) proventi finanziari	(22.115)	(23.095)	(15.833)
Risultato collegate a patrim. netto o FV	(1.149)	22.345	(557)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	99.414	34.280	100.201
Imposte correnti	(5.752)	(4.051)	(5.588)
Imposte differite	(26.319)	1.915	(38.050)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(32.071)	(2.136)	(43.638)
RISULTATO ATTIVITA' CONTINUE	67.343	32.144	56.563
Risultato netto attività discontinue	0	0	0
TOTALE RISULTATO NETTO	67.343	32.144	56.563
(Utile) perdita netto di terzi	(25.528)	(1.885)	(24.012)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	41.815	30.259	32.551

I dati pro-forma elaborati per il Gruppo Intek non tengono conto dell'effetto dell'allocatione della differenza di fusione che viene appostata, in via provvisoria, tra le poste dell'attivo con segno negativo.

La situazione economica pro-forma al 31 dicembre 2006 presenta un utile consolidato di Euro 41,8 Mln, dopo l'attribuzione delle quota di spettanza dei terzi, pari ad Euro 25,5 Mln. Al 30 giugno 2006 la stessa grandezza era pari ad Euro 32,5 Mln. Il risultato operativo netto (Ebit) del 2006 è pari ad Euro 122,7 Mln, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2005 (Euro 35,0 Mln).

L'apparente contenuto miglioramento della redditività operativa, rispetto al 30 giugno 2006 (quando era stata di Euro 116,6 milioni) deve tener conto che ai risultati del primo semestre 2006 ha contribuito una rivalutazione delle rimanenze di magazzino delle materie prime di Euro 101,1 milioni, in conseguenza dell'adozione della valutazione di tale posta al *fair value*, secondo i principi contabili IAS / IFRS. La successiva flessione dei prezzi delle materie prime ha portato ad una riduzione di tale rivalutazione, che al 31 dicembre 2006 è scesa a Euro 79,1 milioni. Al netto di tale effetto contabile, la redditività operativa del Gruppo è in netto miglioramento.

La situazione patrimoniale ed economica pro-forma include gli effetti derivanti dalla cessione, avvenuta nei primi giorni del 2007, di n. 45.655.861 azioni ordinarie, pari al 6% del capitale della controllata Kme Group. Tale operazione ha generato entrate per circa Euro 23,0 Mln ed una plusvalenza, al netto dei costi, di Euro 7,2 Mln.

In netta riduzione i crediti commerciali in conseguenza del maggior ricorso ad operazioni di fattorizzazione pro soluto, che al 31 dicembre 2006 hanno raggiunto l'importo di Euro 367 milioni (Euro 60 milioni a fine 2005). Tali operazioni, che hanno permesso di compensare la crescita dell'esposizione verso i clienti, determinata dall'incremento dei prezzi delle materie prime, sono state possibili in virtù delle nuove linee di credito concesse dagli Istituti finanziatori del Gruppo KME sulla base degli accordi firmati dalla controllata KME Group SpA il 30 settembre 2006.

* * *

Cessione della partecipazione e del prestito obbligazionario in Progetto 26

Nel corso del primo semestre, come già anticipato nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2005, è stata portata a termine la cessione dell'intera partecipazione e del prestito obbligazionario convertibile (di seguito il "POC") detenuti in Progetto 26 SpA, holding del gruppo Seves.

Intek, per la sua quota del 10,81%, ha incassato Euro 21 Mln per la partecipazione ed Euro 2,4 Mln per il POC, realizzando una plusvalenza, al lordo delle imposte, di Euro 5 Mln.

Con tale dismissione viene quindi ulteriormente migliorato il risultato complessivo dell'investimento in Sediver. Si ricorderà infatti che la partecipazione in Progetto 26 derivava dalla decisione di Intek di reinvestire parte dei proventi derivanti dalla vendita del *leader* degli isolatori in vetro

insieme ai nuovi azionisti della stessa, il management di Vetroarredo ed alcuni fondi di *private equity*.

Si evidenzia che, a seguito della prima adozione degli IFRS sul bilancio individuale, il valore civilistico della partecipazione è stato allineato con effetto dal 1° gennaio 2005 al valore consolidato. Ciò ha prodotto un incremento patrimoniale lordo di Euro 4,1 Mln.

Intek ha rilasciato dichiarazioni e garanzie contrattuali per un importo massimo di Euro 2,6 Mln che hanno durata diversificata a seconda della natura e comunque non superiore a 60 mesi dalla data di cessione. Per l'ammontare di Euro 1,6 Mln tali garanzie sono coperte da una fidejussione bancaria.

* * *

Altre operazioni

Nel periodo in esame l'attività della Società è stata indirizzata alla gestione delle partecipazioni in portafoglio. Relativamente alla partecipata I2 Capital, è continuata l'attività di valorizzazione indirizzata al realizzo delle partecipazioni detenute.

Le informazioni sulle principali società controllate e collegate vengono riportate alla fine della relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio.

Liti e controversie

Con riferimento al contenzioso della Vostra Società non si segnalano evoluzioni rispetto a quanto indicato nella relazione sul bilancio al 31 dicembre 2005.

Si riporta comunque una breve sintesi sul contenzioso in essere con la Franco Frabboni Finanziaria SpA (di seguito “Franco Frabboni”) che, a seguito della fusione di Industrie Intek vede direttamente coinvolta la Vostra Società.

Lodo Frabboni

Per tale controversia si è in attesa che si pronunci la Suprema Corte di Cassazione, innanzi a cui è stato proposto ricorso, confortati dal parere dei legali incaricati, fiduciosi circa l’esito favorevole dell’impugnazione.

A seguito di Lodo Arbitrale negativo, confermato dalla Corte di Appello di Bologna, Industrie Intek era stata condannata al pagamento della somma di circa Euro 19,2 Mln.

Nel 2005 Intek, che aveva rilasciato ampia manleva a favore di Industrie Intek, rilevando altresì tutti i relativi diritti in contenzioso, aveva provveduto ad effettuare il pagamento a favore della Franco Frabboni.

In base agli accordi stipulati con controparte, a fronte di tale pagamento, è stata rilasciata da Banca Esperia SpA, a favore di Intek, una fideiussione a prima richiesta a garanzia della restituzione di tutte le somme che dovessero essere dovute dalla Franco Frabboni per effetto dell’accoglimento del ricorso per cassazione e del conseguente giudizio di rinvio.

Si ricorda che su tale posizione la Società è in possesso di manleva rilasciata da società del gruppo Zunino, con impegno a concorrere, in ragione della metà, per quanto eventualmente dovuto in via definitiva nei confronti della predetta Franco Frabboni.

L’importo pagato pari ad Euro 19,2 Mln è stato rilevato tra le altre attività, al netto di un fondo specifico di Euro 7,0 Mln accantonato nei precedenti esercizi.

Nel corso del mese di dicembre 2006 è stato definito un accordo transattivo con un cessato amministratore in relazione alle pretese dallo stesso avanzate per il riconoscimento di diritti di coinvestimento sulle partecipazioni possedute da Intek al momento della sua fuoriuscita dalla Società. La transazione che ha permesso la

definizione dell'insorgenza controversia ha comportato un onere per la Società di Euro 500.000. Il relativo pagamento è stato sostenuto nel corso del mese di marzo 2007.

* * *

Altre informazioni

Società controllante

La Vostra Società è controllata da Quattrodedue Holding BV, con sede in Amsterdam, Olanda, Debussylaan 44.

Alla data del 31 dicembre 2006 Quattrodedue Holding BV risultava in possesso di n. 133.592.561 azioni, pari al 72,53% del capitale della Società.

Il personale

I dipendenti di Intek SpA al 31 dicembre 2006, erano pari a 5 unità, così suddivise:

- *Dirigenti* 3
- *Impiegati* 2

con una media del periodo che si fissa a 4 unità. Il 31 dicembre 2005 i dipendenti erano 6 e la media era stata pari a 8 dipendenti.

Andamento del titolo

La quotazione del titolo della Vostra Società, classificato all'interno del segmento di borsa ordinario, ha fatto registrare nel 2006 un incremento del 24% rispetto ai valori della fine dell'esercizio precedente.

I volumi trattati sono aumentati di circa il 50% rispetto all'anno precedente. Nella tabella che segue sono riportati i valori medi ponderati dell'anno ed i dati puntuali relativi al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.

Importi in Euro	2006		2005	
	<i>Media</i>	<i>31.12</i>	<i>Media</i>	<i>31.12</i>
Azioni ordinarie	0,7895	0,868	0,7447	0,698

Nel corso del primo trimestre 2007 il titolo Intek ha fatto rilevare un apprezzabile incremento, toccando il massimo di Euro 0,98 per azione.

Azioni Proprie

Al 31 dicembre 2006 la Società non detiene azioni proprie e nell'esercizio 2006 non è stata effettuata nessuna operazione sulle stesse.

Nel gennaio 2007, come già riferito in altra parte della relazione, l'assemblea ordinaria ha autorizzato gli amministratori, in conformità al disposto dell'art. 2357 c.c., all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie. Tale provvedimento è finalizzato a consentire alla Vostra Società di effettuare interventi di stabilizzazione dell'andamento del titolo e della sua liquidità sul mercato azionario, a cogliere eventuali opportunità negoziali o ad utilizzare le proprie azioni quale strumento finanziario per eventuali scambi con azioni di altri emittenti, nonché al servizio di eventuali piani di *stock option*, deliberati dai competenti organi sociali, riservati al *management* della Società e/o di società direttamente o indirettamente dalla stessa controllate.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è inoltre volta a consentire eventuali acquisti ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del cod. civ. conseguenti al diritto di recesso spettante agli azionisti ordinari di Intek che non avessero concorso alle deliberazioni assembleari di approvazione del progetto di Fusione in relazione all'emissione di nuove azioni di risparmio non convertibili previste dal progetto stesso, ai sensi dell'art. 2437 e ss. del cod. civ.

La suddetta delibera prevede che il prezzo di acquisto non sia superiore o inferiore del 15% rispetto al prezzo ufficiale registrato il giorno di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

L'autorizzazione prevede un termine di 18 mesi dalla data di delibera da parte dell'assemblea per quanto concerne l'acquisto ed è concessa senza limiti temporali per quanto concerne la disposizione delle stesse.

Il numero massimo delle azioni acquistate non potrà essere superiore a quello rappresentante il 10% dell'intero capitale sociale. Tale limite non verrà considerato per gli eventuali acquisti compiuti ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, c.c., nell'ambito della procedura di liquidazione delle azioni ordinarie Intek per le quali sia esercitato il diritto di recesso, con riferimento alla deliberazione di fusione come sopra indicato.

Partecipazioni nel capitale di Intek SpA detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale.

Conformemente alle disposizioni della deliberazione CONSOB n. 11971/99, qui di seguito vengono riportate le azioni di Intek SpA e nelle società da questa controllate possedute alla fine del 2006 da Amministratori, Sindaci e Direttore Generale della stessa.

Nominativo	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero di azioni acquistate nell'esercizio	Numero di azioni vendute nell'esercizio	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio o in corso
<i>Amministratori</i>					
Vincenzo MANES		0	0	0	0
Marcello GALLO	Intek SpA	550.000	0	0	550.000
James MACDONALD		0	0	0	0
Luigi PISTELLI		0	0	0	0
Franco SPALLA		0	0	0	0
Giovanni Battista GRAZIOSI (1)	Intek SpA	120.000	0	0	120.000
Diva MORIANI	Intek SpA	316.000	0	0	316.000
<i>Direttore generale</i>					
Roberto DE VITIS		0	0	0	0
<i>Sindaci</i>					
Vittorio BENNANI		0	0	0	0
Carlo BOSELLO		0	0	0	0
Marino MARRAZZA		0	0	0	0

(1) Azioni possedute dal coniuge.

* * *

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2428 c.c. Vi precisiamo che la Vostra Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Inoltre in relazione agli obiettivi, alle politiche ed ai criteri adottati si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2006 non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati, né con finalità di trading, né di copertura di rischi finanziari.

Con riferimento all'opzione di vendita concessa nell'esercizio 2003 dalla Società a I2 Capital, in relazione alle partecipazioni e crediti ceduti in più riprese alla stessa in

attuazione agli accordi sottoscritti con Banca Intesa, sono state utilizzate adeguate tecniche valutative in quanto il parametro sottostante non è quotato e non risulta comparabile ad un paniere di *competitor* quotati in mercati attivi. Sulla base di tali tecniche, fondate sull'analisi di scenari futuri di cessione e/o realizzo del portafoglio partecipazioni e crediti di I2 Capital, è emerso al 31 dicembre 2006 un valore nullo. L'opzione di vendita, che non ha finalità di copertura per la Società, ha scadenza gennaio 2010.

Si segnala infine che al 31 dicembre 2006 la Società non aveva iscritto nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

* * *

Rapporti con società controllate e con parti correlate

I rapporti economici e finanziari fra Intek e le società da essa partecipate o ad essa correlate sono giustificati da effettivi interessi delle società. Le condizioni a cui essi sono regolati riflettono i normali valori di mercato.

E' stata predisposta una apposita procedura per definire compiutamente l'individuazione dei soggetti da intendersi come parti correlate e le modalità di esecuzione delle operazioni con le stesse, precisando che comunque le operazioni di importo superiore a 500.000 Euro e quelle di acquisizione e/o dismissione di partecipazioni per un importo superiore ad Euro 2 Mln debbono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo deve altresì valutare la natura della correlazione, le modalità esecutive e le condizioni temporali ed economiche necessarie per il compimento di ciascuna operazione.

Intek presta servizi di *service* amministrativo a favore della *joint venture* I2 Capital e di alcune società dalla stessa controllate.

Nel mese di ottobre 2006 la controllante Quattrodue Holding BV ha estinto il finanziamento in conto corrente dell'ammontare di Euro 1 Mln, erogato da Intek nel 2005 a condizioni di mercato.

Intek nel corso del quarto trimestre ha estinto il debito di Euro 0,9 Mln verso Newfè SpA, controllata di I2 Capital SpA.

Sono tuttora in essere fidejussioni concesse da Intek a garanzia di affidamenti erogati a Tecsinter e Progetto Ryan, società cedute nei passati esercizi ad I2 Capital.

Più dettagliate informazioni sui rapporti patrimoniali, economici e finanziari intercorsi con società controllante, controllate e collegate sono riportate nei successivi paragrafi della presente nota di gestione e nella nota integrativa.

Informativa sulla *Corporate Governance*

iNTEK, a partire dal marzo 2001, ha aderito, tenuto conto dell'attività e della struttura organizzativa della Società, al "*Codice di autodisciplina delle Società Quotate*". Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2006 la Società ha rinnovato tale adesione anche con riferimento alle nuove disposizioni introdotte nel Codice di autodisciplina, con effetto dal 1 gennaio 2007.

Con separata Relazione sulla Corporate Governance, unita alla documentazione di bilancio, vengono evidenziati gli elementi costitutivi del modello organizzativo prescelto dalla Società ed attuato nel corso dell'esercizio 2006. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2006 la Società si è dotata dei modelli di organizzazione e gestione previsti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 231/01 per la prevenzione dei reati ivi previsti. E' stato altresì nominato l'Organo di Controllo per la verifica e l'adeguamento di tali modelli composti integralmente da soggetti indipendenti.

Adozione degli standard contabili IFRS

Come previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, recepito dal nostro ordinamento con il D.Lgs 38/05, Intek, quale società con azioni quotate sui mercati regolamentati, ha adottato a partire dal 1 gennaio 2006 gli standard contabili IFRS per la stesura del bilancio individuale. Intek aveva presentato quale prima informativa periodica, in applicazione dei principi IAS/IFRS, la relazione trimestrale al 30 settembre 2005 e successivamente il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

Come richiesto dall'IFRS 1, si allega al presente bilancio il prospetto di riconciliazione tra il bilancio individuale redatto secondo i principi contabili italiani (italian GAAP) e quello risultante dall'applicazione dei principi IAS/IFRS del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e del risultato economico al 31 dicembre 2005.

Con delibera del 13 giugno 2006 l'Assemblea dei soci ha prorogato per ulteriori tre esercizi, in conformità ai provvedimenti diramati da Consob, l'incarico a KPMG SpA per la revisione del bilancio individuale e consolidato nonché la revisione limitata della relazione semestrale.

Documento programmatico della sicurezza

La Società nel 2003 ha predisposto il documento programmatico previsto dalla normativa sulla privacy. Tale documento viene annualmente aggiornato sulla base delle disposizioni impartite dal Testo Unico sulla Privacy entrato in vigore il primo gennaio 2004. Nel corso del 2006 sono state effettuate nei termini le dovute notifiche e gli altri adempimenti richiesti dalla normativa vigente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 23 marzo 2007 è stato sottoscritto l'atto di Fusione per incorporazione di Gim – Generale Industrie Metallurgiche SpA in Intek. L'atto avrà efficacia nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c., in data 31 marzo 2007.

Nel marzo 2007, in attuazione della delibera assembleare del 17 gennaio 2007, è stata distribuita una parte della riserva straordinaria per complessivi Euro 5.152.641 eseguita mediante assegnazione agli azionisti della Società di n. 61.396.904 warrant azioni ordinarie Gim. Ciascun azionista Intek ha ricevuto n. 1 warrant ogni n. 3 azioni Intek possedute.

In attuazione della fusione verranno effettuate le seguenti operazioni:

- annullamento delle n. 64.724.508 azioni Gim detenute da Intek;
- aumento del capitale sociale di Intek di Euro 46.470.803,60, mediante emissione di n. 163.554.183 nuove azioni ordinarie Intek e n. 15.179.677 azioni di risparmio Intek, del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna, da riservare agli azionisti di Gim in ragione di n. 10 nuove azioni Intek ogni n. 9 azioni Gim detenute.

Emissione di n. 117.372.322 Warrant azioni ordinarie Intek 2005 - 2008, in sostituzione di pari numero di warrant Gim 2005 – 2008.

* * *

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione della nuova struttura che il Gruppo Intek ha assunto in conseguenza dell'investimento in GIM / KME ed alla concentrazione dell'attività finanziaria nella *joint venture* I2 Capital, costituita nel 2003 con Banca Intesa, l'evoluzione della società sarà direttamente correlata alle *performance* che verranno realizzate da tali partecipate.

Di seguito vengono riportati ed illustrati i principali dati di bilancio. Si fa presente che i dati relativi al 2005 sono stati rielaborati secondo gli IFRS e rettificati per recepire gli effetti dell'incorporazione di Industrie Intek.

Dati Economici di Intek SpA

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31/12/06	31/12/05
GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI			
Proventi netti da cessione di partecipazioni e simili	1	4.945	22.374
Dividendi da controllate		0	0
Rettifiche di valore delle partecipazioni al netto di riprese		0	0
Utile (perdite) da valutazione delle Partecipazioni	2	5.029	11.771
Totale		9.974	34.145
ALTRI PROVENTI E COSTI DI GESTIONE			
Altri proventi netti di gestione		593	658
Spese di gestione	3	(3.003)	(3.247)
Ammortamenti		(84)	(209)
Totale		(2.494)	(2.798)
(Oneri) / Proventi finanziari netti		(338)	307
ALTRI ONERI E PROVENTI			
(Accantonamenti) per rischi e oneri e riprese su fondi		(500)	(2.722)
Altri proventi / (oneri) straordinari netti		(6)	(89)
Totale		(506)	(2.811)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		6.636	28.843
Imposte dell'esercizio	4	853	1.072
Totale		853	1.072
RISULTATO NETTO		7.489	29.915

La *gestione delle partecipazioni* ha prodotto nell'esercizio 2006 un risultato positivo per Euro 10,0 Mln, rispetto a proventi totali per Euro 34,1 Mln riscontrati al 31 dicembre 2005. Alla formazione di questa posta hanno concorso:

- la plusvalenza realizzata con la cessione di Progetto 26 SpA, pari ad Euro 5,0 Mln; e
- l'utile netto da valutazione a *fair value* delle partecipazioni detenute in I2 Capital (Euro 3,4 Mln) ed in Gim (Euro 1,9 Mln). La valutazione del warrant ha fatto rilevare un minor valore di Euro 0,2 Mln.

Gli *altri proventi netti di gestione* (Euro 0,6 Mln) si riferiscono prevalentemente ad addebiti di costi sostenuti ed a proventi per prestazioni di servizi amministrativi, fiscali, finanziari e gestionali a società partecipate.

Le *spese di gestione* ammontano ad Euro 3,0 Mln e comprendono: spese per il personale per Euro 1,9 Mln e spese amministrative per Euro 1,1 Mln.

I costi di gestione mostrano una riduzione rispetto all'esercizio 2005 di Euro 0,3 Mln; ascrivibile prevalentemente alla diminuzione del costo del personale.

Gli *ammortamenti* (Euro 0,1 Mln) sono in flessione di Euro 0,1 Mln rispetto al 2005, per effetto di minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Gli *oneri finanziari* netti ammontano ad Euro 0,3 Mln, a fronte di proventi netti per Euro 0,3 Mln realizzati nell'esercizio precedente. La variazione della posta in analisi è determinata dalla riduzione delle disponibilità finanziarie, principalmente a seguito dell'investimento in GIM / KME effettuato nel primo semestre 2005.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri evidenziano uno stanziamento di Euro 0,5 Mln effettuato a fronte degli oneri legali connessi alle liti e contenziosi in corso.

Le *imposte* dell'esercizio presentano un saldo positivo pari ad Euro 0,9 Mln e sono per lo più attribuibili alla rilevazione di imposte differite attive. La rilevazione di imposte anticipate sulle perdite fiscali e sui fondi tassati è determinata dalla sussistenza della ragionevole certezza che vengano realizzati negli esercizi futuri redditi imponibili fiscali che consentano l'utilizzo delle stesse.

Note:

1 – nei *proventi netti da cessione di partecipazioni e simili* sono compresi gli utili e le perdite da negoziazione classificati nella voce 60, gli utili e le perdite da cessione inclusi nella voce 190 e i costi connessi a società cedute e per l'acquisto di partecipazioni rilevabili nella voce 170 del conto economico.

2 – Gli *utili (perdite) da valutazione delle partecipazioni* sono formati dalle plusvalenze e minusvalenze conseguenti alla valutazione al *fair value* classificati nella voce 60 e dalle svalutazioni e dalle riprese di valore delle partecipazioni incluse nella voce 190.

3 – Le *spese di gestione* corrispondono alle spese amministrative comprese nelle voci 120a e 120b del conto economico.

4 – Le *imposte dell'esercizio* sono formate dalla voce 210 (Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente).

* * *

Dati patrimoniali di Intek SpA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/06	31/12/05
Immobilizzazioni immateriali e materiali		242	161
Partecipazioni	1	127.568	138.450
Capitale circolante netto	2	19.599	26.136
CAPITALE INVESTITO		147.409	164.747
Posizione finanziaria netta	3	(4.022)	5.459
Fondi rischi e oneri e TFR	4	1.663	1.353
Patrimonio netto	5	149.768	157.935
FONTI DI FINANZIAMENTO		147.409	164.747

Le *immobilizzazioni immateriali e materiali* ammontano ad Euro 0,2 Mln e risultano sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2005.

Le *partecipazioni* ammontano ad Euro 127,6 Mln con una riduzione di Euro 10,9 Mln determinata principalmente dalla cessione di Progetto 26 (Euro 16,1 Mln) e dalla rilevazione degli effetti economici positivi per l'applicazione della valutazione a fair value di Gim (per Euro 1,6 Mln) e di I2 Capital (per Euro 3,4 Mln).

Le partecipazioni più significative detenute da Intek al 31 dicembre 2006 erano le seguenti:

- **Gim SpA** (30,5% del capitale ordinario), in carico ad Euro 68,9 Mln, oltre ai Warrant per Euro 5,1 Mln;
- **I2 Capital SpA** (51% del capitale ordinario e 43,88% del capitale complessivo), in carico ad Euro 52,4 Mln;
- **Culti Srl** (50%), in carico ad Euro 0,9 Mln.

Il *capitale circolante netto* al 31 dicembre 2006 presentava un saldo di Euro 19,6 Mln, con una riduzione di Euro 6,5 Mln rispetto al 31 dicembre 2005.

Tale diminuzione è sostanzialmente ascrivibile all'incasso di crediti commerciali per Euro 4,4 Mln (da Rede per Euro 2 Mln e per la cessione del POC Progetto 26 per Euro 2,4 Mln) e di crediti fiscali per complessivi Euro 1,3 Mln, nonché all'incremento delle altre passività nette per Euro 0,9 Mln.

Tra le poste che compongono il saldo in analisi figurano: il credito di Euro 12,3 Mln iscritto in relazione alla causa Frabboni, crediti di natura fiscale per Euro 8,1 Mln, crediti verso clienti e diversi per Euro 1,0 Mln e, con segno contrario, altri debiti per Euro 1,8 Mln.

I *fondi rischi ed oneri e TFR* ammontano ad Euro 1,7 Mln, con un incremento di Euro 0,3 Mln derivante dal già menzionato stanziamento di Euro 0,5 Mln, a fronte di oneri legali per liti e contenziosi in corso, al netto dell'utilizzo di Euro 0,2 Mln per cause chiuse nell'esercizio.

I fondi in considerazione si riferiscono a rischi connessi ad attività cedute per Euro 1,2 Mln, a imposte per Euro 0,3 Mln ed al TFR per Euro 0,2 Mln.

Il *patrimonio netto* della Società alla fine del 2006 ammontava ad Euro 149,8 Mln, con un decremento di Euro 8,2 Mln determinato dalla distribuzione del dividendo per l'esercizio 2005 di Euro 15,7 Mln e, con segno contrario, dall'utile conseguito di Euro 7,5 Mln conseguito nel 2006.

Note:

1 – Le *Partecipazioni* sono formate dalla stessa voce 90 Partecipazioni e dai titoli di capitale e relativi derivati inclusi nelle voci di bilancio 20 e 40.

2 – Il *Capitale circolante netto* è la voce residuale formata da tutte le altre voci dell'attivo e del passivo non altrimenti classificate. A titolo esemplificativo includono: Crediti di natura non finanziaria, crediti d'imposta o a rimborso, altre attività, debiti verso fornitori ed altre passività.

3 – Per la *Posizione finanziaria netta* si rinvia alle note relative allo schema qui sotto illustrato.

4 – I *Fondi rischi e oneri e TFR* sono composti dalle relative voci di bilancio 100 e 110 del passivo.

5 – Il *Patrimonio netto* corrisponde alle equivalenti voci di bilancio dalla voce 120 alla voce 180.

* * *

Posizione finanziaria netta di Intek SpA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/06	31/12/05
Disponibilità e crediti finanziari verso terzi	1	11.978	21.649
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	2	842	50
Debiti bancari e finanziari	3	(9.044)	(27.435)
Posizione finanziaria netta verso terzi		3.776	(5.736)
Crediti finanziari verso controllante e partecipate	4	246	1.197
Debiti finanziari verso partecipate	4	0	(920)
Posizione finanziaria verso partecipate		246	277
TOTALE		4.022	(5.459)

Le *disponibilità e crediti finanziari* comprendono Euro 5,2 Mln in pegno o vincolati a garanzia di fidejussioni rilasciate per nostro conto.

La *posizione finanziaria netta* alla chiusura dell'esercizio 2006 presentava disponibilità nette per Euro 4,0 Mln, con una variazione positiva di Euro 9,5 Mln rispetto al 31 dicembre 2005. Tale scostamento è dovuto principalmente all'incasso del prezzo della partecipazione e del POC Progetto 26 per Euro 23,4 Mln e all'incasso di crediti fiscali per Euro 1,2 Mln, al netto del pagamento del dividendo per Euro 15,7 Mln.

Note:

1 – Le *Disponibilità e crediti finanziari verso terzi* sono composti dalla voce 10 (cassa e disponibilità liquide), dalle quote di OICR incluse nella voci 20 e 40 e dai Crediti verso banche, inclusi nella voce 60 dell'attivo.

2 – Le *Obbligazioni e titoli a reddito fisso* sono formati dai titoli di debito disponibili per la vendita inclusi nella voce 40.

3 – I *Debiti bancari e finanziari* sono formati dai debiti verso banche inclusi nella voce 10 del passivo.

4 – La voce *Crediti e i debiti finanziari verso partecipate* è formata dai soli crediti finanziari (escludendo quindi crediti diversi o di natura commerciale) verso società "correlate". Le voci relative sono incluse nella voce 60 dell'attivo e nella voce 10 del passivo: crediti / debiti verso enti finanziari o verso clientela.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di Intek SpA, tenuto conto degli obblighi rivenienti dalla Fusione per incorporazione di Gim

Signori azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2006 che sottoponiamo alla Vostra approvazione,

premessi che

- Intek ha assunto in sede di Progetto di Fusione (punto 7 del Progetto), di mantenere inalterati i diritti spettanti ai possessori di azioni di risparmio Gim in relazione alla mancata distribuzione di dividendi da parte di questa ultima negli esercizi 2004 e 2005;
- a tal fine i possessori di azioni di risparmio Gim hanno maturato per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 un diritto agli utili per l'importo complessivo di Euro 3.297.483,00, a fronte di un utile realizzato da Gim SpA per l'esercizio 2006 di complessivi Euro 11.965.096, come accertato dal Consiglio di Amministrazione di Gim, mediante l'approvazione del relativo progetto di bilancio per l'esercizio 2006, con delibera del 20 marzo 2007;
- l'atto di Fusione per incorporazione di Gim SpA in Intek SpA è stato sottoscritto in data 23 marzo 2007 ed avrà efficacia verso i terzi ai sensi dell'art. 2504bis c.c., dalle ore 23,59 del 31 marzo 2007;
- alla data di approvazione del bilancio Intek per l'esercizio 2006 la fusione avrà già avuto completa attuazione;
- per effetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 38/05 gli utili rivenienti dall'applicazione del criterio del fair value non possono essere distribuiti e devono essere iscritti in apposita riserva indisponibile;

presenta un utile netto di Euro 7.489.292 che cumulato con l'utile netto risultante dal bilancio di Gim SpA al 31 dicembre 2006 sottoposta alla Vostra approvazione, di Euro 11.965.096, risulta essere pari a complessivi Euro 19.454.388.

La fusione e gli effetti della stessa ai sensi dell'art. 2504bis c.c. non sono tali da incidere, riducendo il netto patrimoniale della Società incorporante e della incorporata, sulla effettiva esistenza e distribuibilità del netto patrimoniale suddetto.

Vi proponiamo di destinare come segue:

Risultato netto Gim	11.965.096
Risultato netto Intek	<u>7.489.292</u>
Utile complessivo	19.454.388
Utile non distribuibile	<u>(4.970.596)</u>
Totale	<u>14.483.792</u>
<u>Destinazione</u>	
a riserva legale (5%)	(724.190)
al CdA G.I.M.	(191.772)
a azioni di risparmio	
2004 n. 15.179.677 x € 0,07241= (1.099.160,41)	
2005 n. 15.179.677 x € 0,07241= (1.099.160,41)	
2006 n. 15.179.677 x € 0,07241= (1.099.160,41)	<u>(3.297.481)</u>
Residuoano	10.270.349
a azioni ordinarie n. 347.744.893 x € 0,019 =	(6.607.153)
A riserva straordinaria	3.663.196

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio sottoposto con la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Viene di seguito commentato, in sintesi, l'andamento gestionale delle principali società controllate, sia direttamente che indirettamente.

Gruppo GIM / KME Group

A seguito dell'acquisizione effettuata nel primo semestre del 2005, Intek è diventata azionista di riferimento di Gim SpA, di cui detiene il 30,5% del capitale ordinario.

Per quanto concerne l'operazione di fusione si rimanda a quanto già illustrato in altra parte della presente relazione.

Gim SpA è una holding, quotata al mercato telematico gestito da Borsa Italiana SpA, a capo di un gruppo di imprese attive nella lavorazione di prodotti in rame, con stabilimenti produttivi in Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna e Cina.

La società ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile consolidato di Euro 62,1 Mln (utile di Euro 7,9 Mln nel 2005), di cui Euro 38,5 Mln di competenza del Gruppo.

Il risultato economico al 31 dicembre 2006 riflette il significativo miglioramento della redditività del Gruppo Gim/KME determinato dall'incremento delle vendite, che hanno beneficiato dal miglioramento della congiuntura europea, nonché dai positivi effetti della riorganizzazione e della razionalizzazione produttiva. Ha inoltre contribuito al risultato la rivalutazione delle giacenze di magazzino materie prime, a seguito della crescita dei prezzi, parzialmente compensate dagli accantonamenti per la ristrutturazione industriale.

Il fatturato consolidato del gruppo Gim al 31 dicembre 2006 è stato pari ad Euro 3.556,7 Mln, rispetto ai 2.176,1 Mln rilevati nel 2005, con un incremento del 63%.

La stessa grandezza, al netto dell'incidenza della materia prima, ammonta ad Euro 847 Mln, in aumento del 11,8% rispetto al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA consolidato alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 123,7 Mln. La stessa grandezza al lordo degli oneri finanziari relativi al costo delle operazioni di fattorizzazione di crediti ammonta ad Euro 131,8 Mln, con un aumento di Euro 39,7 Mln rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+ 43%), e rappresenta il 12,2% delle vendite.

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo GIM / KME al 31 dicembre 2006 presentava un indebitamento di Euro 478 Mln, in riduzione sia rispetto al 30 settembre 2006 (Euro 668 Mln) che al 31 dicembre 2005 (Euro 543 Mln). Ciò è stato reso possibile dal maggior ricorso ad operazioni di fattorizzazione pro-soluto dei crediti commerciali, rese possibili a seguito degli accordi conclusi a fine settembre 2006 con due importanti operatori finanziari. La controllata Kme Group ha ottenuto la concessione di due nuove linee di credito, per un totale di Euro 1,6 miliardi, che hanno sostituito quelle accordate con la “Convenzione Interbancaria” del febbraio 2005.

Tali linee di credito consentono una maggiore flessibilità nell’ammontare e nell’utilizzo, in particolare in presenza della variabilità del fabbisogno di capitale circolante correlato all’andamento del prezzo del rame.

A seguito della profonda attività di ristrutturazione effettuata nel corso del biennio 2005 e 2006 si è conseguito un generale miglioramento dei principali indicatori economici e finanziari del Gruppo Gim/Kme. Ciò ha indotto Consob a revocare, sia nei confronti di Gim che della sua controllata Kme Group, l’obbligo di diffusione con cadenza mensile dei dati sulla propria situazione finanziaria, cui erano state assoggettate a partire dal 14 aprile 2004, determinando la loro uscita dalla cosiddetta *black list*.

La capogruppo Gim SpA ha chiuso l’esercizio 2006 con un utile di Euro 12 Mln a fronte dei 2,9 Mln conseguiti nel 2005.

Le disponibilità finanziarie sono aumentate da Euro 16 ad Euro 56,5 Mln, a seguito della quota del Finanziamento subordinato a Kme Group rimborsata in occasione dell’aumento del capitale sociale.

Principali poste economiche e patrimoniali consolidate gruppo Gim

<i>In milioni di Euro</i>	2006	2005
Fatturato	3.556,8	2.176,1
Ebitda	123,7	92,1
Ebit	122,6	43,7
Oneri finanziari netti	(27,7)	(32,6)
Risultato netto consolidato	62,1	7,9
Risultato di pertinenza di terzi	(23,6)	(2,0)
Risultato di pertinenza del Gruppo	38,5	5,9
Immobilizzazioni tecniche nette	630,5	633,6
Avviamento e diff. di consolidato	109,8	109,8
Rimanenze	683,6	444,4
Crediti commerciali ed altri crediti	298,8	408,5

Disponibilità finanziarie (indebitamento)	(478)	(543)
Patrimonio netto	571,1	454,9
Dipendenti di fine periodo	6.609	6.847

I2 Capital SpA

Intek e Banca Intesa SpA a fine 2003 hanno dato vita alla *joint venture* I2 Capital SpA, con l'obiettivo di effettuare investimenti nel settore delle *Special Situations*. Con tale definizione si intendono gli investimenti in società di medie dimensioni che si trovano in situazioni, permanenti o temporanee, *non standard* quali: società con problematiche industriali e finanziarie, *break up* (società conglomerate cui fanno capo aziende operanti in settori diversi, con opportunità di razionalizzazione e valorizzazione attraverso la cessione di dette aziende come indipendenti), procedure concorsuali, società quotate sottovalutate.

Nel corso del 2006, I2 Capital ha proseguito l'attività diretta alla valorizzazione delle partecipazioni e dei crediti in portafoglio, intensificando le azioni volte a favorire un rilancio dell'attività delle società controllate - o quanto meno a contenerne le perdite - con l'obiettivo di accelerare il processo della loro dismissione, già iniziato nel 2005.

Tale attività ha permesso di portare a conclusione nell'anno in commento le seguenti dismissioni:

- la controllata Idra Casting Machines Srl (di seguito "ICM") ha ceduto il 100% della partecipazione detenuta nella statunitense Idra Prince Inc. alla svizzera Buhler al prezzo di Euro 18,8 Mln, con il conseguimento di una plusvalenza lorda di Euro 14,4 Mln; su mandato di ICM, I2 Capital ha condotto una complessa trattativa con l'acquirente, gestendo tutte le fasi dell'operazione;
- nel luglio 2006 è stato sottoscritto un contratto con gli altri soci di De-Ta per la cessione agli stessi di tutte le partecipazioni detenute, anche indirettamente, da I2 Capital nelle società facenti parte del gruppo De-Ta, completando così il processo di uscita da tale investimento avviato nel 2005. A tale accordo, alla data di predisposizione della presente relazione, non è stata data ancora piena esecuzione;
- nel quarto trimestre 2006 la controllata Tecsinter ha ceduto, al socio di maggioranza, la partecipazione del 30,5% detenuta in GM Sinter Group Srl ad un prezzo in linea con il valore di carico.

Nel corso del 2006 sono nel contempo proseguite le attività volte allo sviluppo di nuove iniziative, sempre nel comparto delle cosiddette *Special Situations*.

Si segnala in particolare l'operazione avente per oggetto la procedura fallimentare Belleli SpA. Per la realizzazione di tale investimento è stata costituita Isno 2 SpA, società integralmente controllata da I2 Capital, che nel giugno 2006 ha presentato una proposta di assunzione di concordato fallimentare ex art. 134 Legge 267/42 presso il Tribunale di Mantova. Tale proposta prevede che Isno 2, quale terzo assuntore, rilevi dalla procedura l'intero attivo fallimentare, incluse le azioni revocatorie, obbligandosi a pagare le spese della procedura, tutti i crediti privilegiati ed il 5% dei crediti chirografari. Dopo il parere favorevole espresso dal comitato dei creditori della procedura, prosegue l'iter di approvazione che ci si auspica possa condurre in tempi ravvicinati all'accoglimento della predetta istanza di assunzione del concordato.

Con riferimento ad Apei SGR, controllata da I2 Capital, destinata ad operare nella gestione di fondi attivi nel settore del *private equity* ed in particolare nell'ambito delle *Special Situations*, nel corso del 2006 Banca d'Italia ha iscritto la società nell'Albo delle società autorizzate alla gestione del risparmio ed ha approvato il regolamento del primo Fondo.

L'attività di *placement* è in fase di completamento e la società ha raccolto manifestazioni di interesse da parte di importanti investitori esteri qualificati disponibili a sottoscrivere interamente le quote del fondo, pari a circa Euro 190 Mln, in occasione della prima emissione. In tale ammontare sono compresi impegni di investimento diretto da parte dei soci di Apei SGR per Euro 60 Mln.

Sono in fase di espletamento le ultime formalità necessarie per rendere operativo il fondo.

Dal momento in cui la SGR comincerà a svolgere la propria attività, le nuove operazioni di investimento del Gruppo I2 Capital verranno convogliate su questa nuova entità.

Principali poste economiche e patrimoniali consolidate gruppo I2 Capital

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/06	31/12/05
Risultato netto	6.252	(17.642)
Investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni	125.021	152.240
Capitale circolante netto	73.799	96.412
Disponibilità finanziarie/ (indebitamento)	(39.776)	(73.532)
Patrimonio netto	131.247	120.778

* * *

CULTI SRL

Intek detiene il 50% del capitale di questa società attiva nel settore arredamenti e complementi d'arredo (life style).

La società opera su due principali linee di business: la prima si occupa di mobili da casa e relativo *contract* (progettazione di spazi, sia commerciali che per abitazioni private, e relativa fornitura di mobili), la seconda si occupa di oggettistica per la casa, accessori e profumi e creme per il corpo. La rete commerciale della società è affidata ad una rete di agenti e negozi.

iNTEk SpA

**Bilancio individuale
al 31 dicembre 2006**

STATO PATRIMONIALE INTEK SPA

	ATTIVO <i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005 (*)	31 dicembre 2005
10	Cassa e disponibilità liquide	850	4.352	4.258
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	128.397.475	143.472.017	70.946.545
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	841.931	50.001	51.127
60	Crediti	12.078.916	23.032.843	22.883.241
90	Partecipazioni	21.505	21.505	65.972.733
100	Attività materiali	236.877	155.278	154.155
110	Attività immateriali	4.815	5.998	5.998
120	Attività fiscali:			
	a) correnti	5.925.802	7.876.586	7.829.010
	b) anticipate	4.434.941	2.528.591	2.528.591
140	Altre attività	12.731.113	12.896.979	12.891.143
	TOTALE ATTIVO	164.674.225	190.044.150	183.266.801

STATO PATRIMONIALE INTEK SPA

	PASSIVO <i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005 (*)	31 dicembre 2005
10	Debiti	9.103.247	28.377.041	25.511.118
70	Passività fiscali:			
	a) correnti	386.936	93.048	85.804
	b) differite	2.022.281	1.380.130	1.380.130
90	Altre passività	1.731.496	905.867	635.003
100	Trattamento di fine rapporto del personale	237.270	222.941	222.941
110	Fondi per rischi ed oneri:			
	b) altri fondi	1.425.065	1.130.274	1.437.541
120	Capitale	47.889.585	47.889.585	47.889.585
150	Sovrapprezzi di emissione	23.862.712	23.862.712	23.862.712
160	Riserve	70.526.341	56.267.767	60.437.694
180	Utile (Perdita) d'esercizio	7.489.292	29.914.785	24.804.273
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	164.674.225	190.044.150	183.266.801

(*) I dati riflettono l'effetto della fusione per incorporazione di Industrie Intek SpA, come se la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2005.

CONTO ECONOMICO INTEK SPA

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2005
<i>(in Euro)</i>			(*)	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	747.913	579.963	571.166
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(896.234)	(751.436)	(420.430)
	MARGINE DI INTERESSE	(148.321)	(171.473)	150.736
30	Commissioni attive	3.047	514.088	113.377
40	Commissioni passive	(229.425)	(207.372)	(135.983)
	COMMISSIONI NETTE	(226.378)	306.716	(22.606)
50	Dividendi e proventi assimilati	45.643	176.157	176.157
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.973.792	12.505.795	3.782.545
100	Utile / perdita da cessione o riacquisto di:			
	a) crediti	0	78.120	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(8.632)	(4.171)	(4.171)
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9.636.104	12.891.144	4.082.661
110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
	a) crediti	0	(350.006)	0
120	Spese amministrative:			
	a) spese per il personale	(1.872.996)	(2.076.913)	(1.547.783)
	b) altre spese amministrative	(1.129.718)	(1.170.946)	(1.012.003)
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(65.855)	(181.012)	(170.647)
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(3.633)	(36.913)	(3.143)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(500.000)	(2.800.000)	(2.600.000)
170	Altri oneri di gestione	(216.153)	(747.682)	(685.581)
180	Altri proventi di gestione	787.923	787.280	3.131.355
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	6.635.672	6.314.952	1.194.859
190	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	22.527.572	22.527.572
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	6.635.672	28.842.524	23.722.431
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	853.620	1.072.261	1.081.842
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	7.489.292	29.914.785	24.804.273
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	7.489.292	29.914.785	24.804.273

(*) I dati riflettono l'effetto della fusione per incorporazione di Industrie Intek SpA, come se la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2005.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

INTEK SPA

<i>(in Euro)</i>	Esistenza al 31 dicembre 2005	Allocazione risultato		Variazioni di riserve	Utile (Perdita) 2006	Patrimonio al 31 dicembre 2006
		Dividendi	riserve			
Capitale	47.889.585					47.889.585
Sovrapprezzo emissione	23.862.712					23.862.712
Riserve da utili	56.267.767		14.258.574			70.526.341
Utile (Perdita) d'esercizio	29.914.785	(15.656.211)	(14.258.574)		7.489.292	7.489.292
Patrimonio netto	157.934.849	(15.656.211)	0		7.489.292	149.767.930

<i>(in Euro)</i>	Esistenza al 31 dicembre 2004	Modifica saldi di apertura	Allocazione	Variazioni di riserve	Utile (Perdita) 2005	Patrimonio al 31 dicembre 2005 (*)
			risultato Riserve			
Capitale	47.889.585					47.889.585
Sovrapprezzo emissione	23.862.712					23.862.712
Riserve da utili	58.988.486	(4.169.926)	1.449.207			56.267.767
Utile (Perdita) d'esercizio	1.449.207		(1.449.207)		29.914.785	29.914.785
Patrimonio netto	132.189.990	(4.169.926)	0	0	29.914.785	157.934.849

(*) I dati riflettono l'effetto della fusione per incorporazione di Industrie Intek SpA, come se la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2005.

<i>(in Euro)</i>	Esistenza al 31 dicembre 2004	Modifica saldi di apertura	Allocazione	Variazioni di riserve	Utile (Perdita) 2005	Patrimonio al 31 dicembre 2005
			risultato Riserve			
Capitale	47.889.585					47.889.585
Sovrapprezzo emissione	23.862.712					23.862.712
Riserve da utili	60.659.749	(1.671.262)	1.449.207			60.437.694
Utile (Perdita) d'esercizio	1.449.207		(1.449.207)		24.804.273	24.804.273
Patrimonio netto	133.861.253	(1.671.262)	0	0	24.804.273	156.994.264

RENDICONTO FINANZIARIO – INTEK SPA

ATTIVITA' OPERATIVA <i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005 (*)	31 dicembre 2005
1 GESTIONE			
Utile (perdita) prima delle imposte	6.635.672	28.842.524	23.722.431
<i>Rettifiche:</i>			
Ammortamento dell'esercizio	84.132	208.683	173.790
Accantonamenti, svalutazioni, (riprese) di fondi	500.000	2.800.000	2.950.000
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	27.417	391.863	85.706
Pagamento del trattamento di fine rapporto	(13.088)	(377.995)	(71.838)
Perdite (proventi) da partecipazioni	(4.944.943)	(352.068)	(22.912.601)
Risultato di partecipazioni valutate al <i>fair value</i>	(5.028.849)	13.475.414	(8.834.841)
<i>Aumento / diminuzione di:</i>			
Crediti verso clienti, altri crediti, debiti verso fornitori e diversi	5.750.151	(30.898.107)	(13.368.407)
Pagamento per cause	0	(19.163.773)	(19.163.773)
Totale cash flow dall'attività operativa	3.010.492	(5.073.459)	(37.419.533)
2 LIQUIDITÀ GENERATA / ASSORBITA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizione di partecipazioni, al netto di flussi di cassa	(150.000)	(79.638.300)	(79.638.300)
Acquisto di immobilizzazioni	(173.253)	(37.055)	(1.039)
Acquisto di attività finanziarie	(790.800)	1.678.438	1.678.438
Incasso per cessione titoli	4.192.391	18.458.763	28.984.537
Incasso vendita di partecipazioni	21.013.287	2.592.645	43.161.903
Incasso dalla vendita di immobilizzazioni	8.705	0	0
Dividendi ricevuti			
Totale flusso di cassa dalla gestione di investimento	24.100.330	(56.945.509)	(5.814.461)
3 LIQUIDITÀ GENERATA / ASSORBITA DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Incassi per aumento capitale sociale			
Acquisto (vendita) azioni proprie			
Stipulazione di prestiti e finanziamenti		24.934.670	6.000.000
Rimborso di finanziamenti	(19.310.635)		
Dividendi pagati	(15.656.211)		
Totale flusso di cassa dalla gestione di finanziamento	(34.966.846)	24.934.670	6.000.000
Disponibilità liquide di inizio periodo	18.983.264	56.067.562	56.067.562
Disponibilità liquide di fine periodo	11.127.240	18.983.264	18.983.568
Composte da:			
Cassa e disponibilità liquide	850	4.352	4.258
Crediti verso enti creditizi	11.126.390	18.978.912	18.829.310

(*) I dati riflettono l'effetto della fusione per incorporazione di Industrie Intek SpA, come se la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2005.

Note Illustrative al bilancio Individuale di Intek

La presente nota illustrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

PARTE A – Politiche contabili;

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico;

PARTE D – Altre informazioni

PARTE A – Politiche contabili

A. 1 Parte generale

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio di INTEK SpA, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2007 e presentato all'assemblea dei soci indetta per il 30 aprile 2007 in prima convocazione e il 23 maggio 2007 in seconda convocazione, è redatto, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo gli International Financial reporting standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione del presente bilancio nonché secondo le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato altresì predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco Speciale" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Secondo tali principi, già utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e della relazione semestrale individuale al 30 giugno 2006, è stato predisposto il presente bilancio di Intek SpA.

Trattandosi del primo bilancio redatto secondo i principi IFRS, gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali sono riportati nell'allegato 1. Gli stessi sono già stati presentati nella relazione semestrale individuale al 30 giugno 2006.

SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente bilancio individuale è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative al bilancio ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di INTEK SpA.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e della Nota al bilancio, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in Euro. Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte A. 2 della presente Nota illustrativa.

I Prospetti contabili e le Note illustrative presentano, oltre agli importi relativi all'esercizio di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2005 con l'avvertenza che:

1 – al 31 dicembre 2005 il bilancio individuale di Intek pubblicato non utilizzava i principi contabili IAS / IFRS ma i principi conformi al D.L. n. 87/92 e alle istruzioni della Banca d'Italia, emanate con suoi Provvedimenti. Essi tengono altresì conto dei principi contabili vigenti in Italia. Come già segnalato nella relazione semestrale individuale al 30

giugno 2006 l'applicazione dei principi IAS / IFRS non ha comportato significative variazioni sul patrimonio netto della Società, ma prevalentemente una diversa rappresentazione delle informazioni di bilancio.

2 – il 22 novembre 2006 è stato firmato l'atto di fusione di Industrie Intek SpA (società posseduta al 100% da Intek ed inclusa nel bilancio consolidato Intek) che ha avuto efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2006.

Pertanto ai fini della comparazione dei dati, tutte le informazioni relative all'esercizio 2005 sono state rielaborate come se la fusione fosse stata effettuata al 1° gennaio 2005, applicando i correnti principi contabili propri del bilancio individuale; in accordo con i più recenti orientamenti contabili relativi al trattamento delle operazioni di fusione con società possedute al 100%.

Per una più completa informativa gli schemi di bilancio includono per il 31 dicembre 2005 sia il bilancio al 31 dicembre 2005 originariamente pubblicato che quello rielaborato come sopra indicato, e segnalato con un asterisco (*).

Contenuto dei prospetti contabili: Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono costituiti da voci e sottovoci.

Nei prospetti non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quelli precedenti. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti dal segno meno o in alternativa sono esposti tra parentesi ().

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quelli precedenti è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono preceduti dal segno meno o in alternativa sono esposti tra parentesi ().

Contenuto delle Note illustrative

Le Note illustrative comprendono le informazioni richieste agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale dalle Istruzioni di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 in materia di "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali IFRS.

In caso di assenza di informazioni rilevanti il corrispondente paragrafo previsto dalle menzionate istruzioni non viene riportato.

Uso delle stime

Le stime sono state utilizzate principalmente per la determinazione dei *fair value* delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, per rilevare accantonamenti per rischi su crediti o altre attività o per altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative assunzioni si basano sulle esperienze pregresse e sulle assunzioni ritenute ragionevoli al momento della stima stessa. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nell'esercizio in cui le circostanze stesse variano.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Si segnala che in data 23 marzo 2007 è stato firmato l'atto di fusione per incorporazione di Gim SpA in INTEK SpA con efficacia in data 31 marzo 2007.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

La Società svolge esclusivamente l'attività di Merchant banking, in Italia e pertanto non vengono presentate informazioni di settore.

A. 2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio individuale al 31 dicembre 2006. L'esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, riprendendo la struttura dei principi contabili internazionali IAS / IFRS. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei criteri di rilevazione delle relative componenti reddituali.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

INTEK SpA ha optato per la valutazione delle *joint venture* e delle partecipazioni in imprese collegate al “*fair value* con impatti a conto economico” (vedi art. 1 dello IAS 28 e art. 1 dello IAS 31); per coerenza e maggior chiarezza espositiva, le partecipazioni di nessuna influenza, disciplinate dallo IAS 39, sono state anch'esse classificate tra le “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e valutate al *fair value* con impatti a conto economico.

Sono considerate *joint venture* le imprese nelle quali i diritti di voto o il controllo dell'attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da INTEK, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull'attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali la Società, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato.

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria le partecipazioni di nessuna influenza, le partecipazioni in *joint venture*, le partecipazioni di collegamento, i titoli di debito e di capitale, le quote di fondi comuni ed il valore positivo dei contratti derivati.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle partecipazioni avviene alla data di sottoscrizione (o girata) dei certificati azionari, mentre la contabilizzazione dei titoli di debito, di capitale e delle quote di fondi avviene alla data di regolamento. I contratti derivati sono iscritti alla data di sottoscrizione.

All'atto della rilevazione iniziale, i titoli di debito, di capitale, le quote di fondi e i contratti derivati vengono rilevati al *fair value*. Per quanto concerne le sole partecipazioni, sono contabilizzati insieme al costo di acquisto gli oneri direttamente attribuibili all'acquisizione.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato considerato attivo per INTEK, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc.

Infine i titoli di capitale e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile

accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse.

CREDITI

Criteri di classificazione

I crediti classificati in questa voce sono sia di natura finanziaria che di natura commerciale. Questi ultimi includono i crediti connessi a ricavi per prestazioni di servizi e a ricavi connessi all'attività di *merchant banking*.

Nella voce Crediti rientrano inoltre le operazioni pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine.

Criteri di iscrizione

Trattandosi prevalentemente di crediti commerciali, l'iscrizione in bilancio avviene alla data di contabilizzazione del ricavo da vendita.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti commerciali sono valutati al costo ammortizzato al netto di perdite durevoli di valore.

I crediti di natura finanziaria sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito / aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche / riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi / proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi / proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi / proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Tutti i crediti sono sottoposti ad ogni data di bilancio ad una generale ricognizione (c.d. *impairment test*) volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati tra le riprese di valore.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Criteri di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi.

PARTECIPAZIONI

Criteria di iscrizione, classificazione e valutazione

La voce include le interessenze detenute in società controllate, controllate congiuntamente e collegate che non siano detenute per attività di *merchant banking*. Tali partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

ATTIVITÀ MATERIALI

Criteria di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi, le attrezzature di qualsiasi tipo e gli autoveicoli.

Si tratta di attività materiali detenute prevalentemente per l'uso funzionale delle stesse per più di un esercizio. Sono inoltre eventualmente iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteria di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Spese per migliorie su beni di terzi e i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli investimenti immobiliari, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile, indicata di seguito con riferimento alle principali categorie di immobilizzazioni:

Categoria di bene	Vita utile
Mobili, per ufficio ed arredamento	8,33 anni
Macchine per ufficio elettroniche e computer	2,5 anni
Telefoni portatili	2,5 anni
Autovetture e motoveicoli	4 anni

Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo.

Non vengono invece ammortizzati i terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, tale valore è considerato bene separabile dall'edificio; la suddivisione

tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene, generalmente sulla base di perizie di esperti indipendenti, per gli immobili detenuti "cieloterra" per i quali la società ha la piena disponibilità del terreno.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteria di classificazione

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Esse includono l'avviamento ed il software applicativo. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività di pertinenza dell'impresa acquisita.

Criteria di iscrizione e valutazione

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) è rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*).

Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali diverse dal *goodwill* è ammortizzato in quote costanti, sulla base della relativa vita utile.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa avere subito una perdita di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteria di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Gli effetti relativi alle imposte correnti sono rilevati applicando la miglior stima di aliquota d'imposta media attesa per l'intero esercizio.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i

criteri IFRS ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali e secondo le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui si prevede verrà realizzata la attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base di aliquote fiscali stabilite da provvedimenti fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo per effetto della opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale nazionale" di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con riferimento a tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce Attività fiscali e le seconde nella voce Passività fiscali.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a conto economico.

Nella voce sono inclusi anche i benefici a lungo termine ai dipendenti, i cui oneri vengono determinati con i medesimi criteri attuariali descritti per i fondi di quiescenza. Gli utili e le perdite attuariali vengono rilevati tutti immediatamente nel conto economico.

DEBITI

Criteri di classificazione

I debiti comprendono: l'indebitamento verso istituti di credito ed altri finanziatori in tutte le forme tecniche in cui si presenta, i debiti verso fornitori connessi all'acquisto di partecipazioni ed i debiti verso clienti.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione avviene: alla data di erogazione delle linee di credito, normalmente coincidente con la data di sottoscrizione del contratto, per quanto concerne l'indebitamento finanziario. Gli altri debiti vengono iscritti al momento della consegna del bene acquistato o all'avvenuta prestazione del servizio.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine e i debiti commerciali, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore nominale.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla viene registrato come utile o perdita a conto economico.

OPERAZIONI IN VALUTA

Rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Rilevazioni successive

Ad ogni chiusura di bilancio le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti / perdite attuariali. In conformità con le decisioni assunte, Intek ha optato per non utilizzare il metodo del corridoio, comprendendo nel valore della passività anche i profitti e le perdite attuariali.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL *FAIR VALUE*

Il *fair value* è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di *fair value* è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Nella stima del *fair value* è riflessa anche la qualità creditizia della controparte.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Per le partecipazioni non quotate la determinazione del *fair value* viene realizzata grazie all'utilizzo di tecniche di valutazione comunemente accettate tra gli operatori del settore aventi l'obiettivo di stabilire il prezzo di una ipotetica transazione indipendente, motivata da normali considerazioni di mercato, alla data di valutazione. In particolare, nel determinare il prezzo di una partecipazione non quotata vengono utilizzati: il metodo dei multipli derivati da transazioni di mercato comparabili e il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri generati dalla partecipata.

In particolare il processo di stima del *fair value* della partecipazione detenuta in I2 Capital SpA è basato sull'applicazione di modelli di valutazione comunemente accettati dagli operatori di mercato (come ad esempio il *discounted cash flow* o i multipli di mercato) alle partecipazioni, prevalentemente industriali, detenute da quest'ultima,

determinando così una stima dell'*enterprise value* di I2 Capital, da cui viene dedotta la sua posizione finanziaria netta ottenendo la stima dell'*equity value*. Il valore così ottenuto viene rapportato alla partecipazione detenuta da Intek.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati detenuti dalla Società si riferiscono sia agli *warrant* connessi all'acquisizione della partecipazione Gim che all'opzione *put* concessa dalla Società a I2 Capital, in relazione alle partecipazioni e crediti ceduti in più riprese alla stessa in attuazione agli accordi sottoscritti con Banca Intesa.

Per la valutazione di quest'ultima sono state utilizzate adeguate tecniche valutative, fondate sull'analisi di scenari futuri di cessione e / o realizzo del portafoglio partecipazioni e crediti di I2 Capital, in quanto il parametro sottostante non è quotato e non risulta comparabile ad un paniere di *competitor* quotati in mercati attivi.

Per la valutazione del *fair value* dei *warrant*, quotati presso il mercato telematico, si è ritenuto che quest'ultimo non rappresenti un mercato attivo, sia in considerazione dell'elevato quantitativo di titoli posseduto dal Gruppo che non potrebbe essere alienato attraverso ordinarie transazioni di mercato, sia dei ridotti volumi degli scambi riscontrati. Si è proceduto quindi alla determinazione del *fair value* coerentemente con quanto previsto dai principi contabili di riferimento applicando adeguate tecniche di valutazione comunemente accettate.

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

B. 1 ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 10.

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Cassa contanti	540	2.953
Cassa assegni	310	
Cassa valute estere		1.399
Totale	850	4.352

SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 20, che viene riassunta come segue:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati – quotati	69.797.275	67.087.022
2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati – non quotati	53.415.137	70.947.671
2.2 Strumenti finanziari derivati	5.185.063	5.437.324
Totale	128.397.475	143.472.017

2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito				2.378.378
2 Titoli di capitale	68.946.100	53.415.137	67.087.022	65.904.105
3 Quote di O.I.C.R.	851.175			2.665.188
4 Finanziamenti				
5 Altre attività				
6 Attività cedute non cancellate				
7 Attività deteriorate				
Totale	69.797.275	53.415.137	67.087.022	70.947.671

2.2 Strumenti finanziari derivati

	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 2006	Totale 2005
1 Quotati:						
- Future						
- Contratti a termine						
- Fra						
- Swap						
- opzioni						
- Altri						
Altri derivati			5.185.063		5.185.063	5.437.324
Totale			5.185.063		5.185.063	5.437.324
2 Non quotati						
Totale						
Totale			5.185.063		5.185.063	5.437.324

Con riferimento all'opzione di vendita concessa nell'esercizio 2003 dalla Società a I2 Capital, in relazione alle partecipazioni e crediti ceduti in più riprese alla stessa in attuazione agli accordi sottoscritti con Banca Intesa, sono state utilizzate adeguate tecniche valutative in quanto il parametro sottostante non è quotato e non risulta comparabile ad un paniere di *competitor* quotati in mercati attivi. Sulla base di tali tecniche, fondate sull'analisi di scenari futuri di cessione e/o realizzo del portafoglio partecipazioni e crediti di I2 Capital, è emerso al 31 dicembre 2006 un valore nullo. L'opzione di vendita, che non ha finalità di copertura per Intek, ha scadenza nel gennaio 2010.

In relazione ai *warrant* Gim, si precisa che contestualmente alla sottoscrizione dei due aumenti di capitale in Gim SpA, Intek è venuta a detenere n. 64.724.508 azioni ordinarie Gim da nominali Euro 1,00 ciascuna e n. 61.782.485 *warrant* convertibili in azioni ordinarie Gim in ragione di una nuova azione ordinaria da nominali Euro 1,00 per ogni *warrant* posseduto, al prezzo di Euro uno ciascuna.

I *warrant* sono quotati presso il mercato telematico gestito da Borsa Italiana SpA e possono essere esercitati in qualsiasi momento ed entro il 13 giugno 2008 (con esclusione dei periodi espressamente previsti dal regolamento). Per la valutazione del *fair value* di tali strumenti derivati si è ritenuto che il mercato telematico non rappresenti un mercato attivo, sia in considerazione dell'elevato quantitativo di titoli posseduto dalla Società che non potrebbe essere alienato attraverso ordinarie transazioni di mercato, sia dei ridotti volumi degli scambi riscontrati nel corso del 2005. Si è proceduto quindi alla determinazione del *fair value* coerentemente con quanto previsto dai principi contabili di riferimento applicando adeguate tecniche di valutazione comunemente accettate, giungendo ad un risultato pari ad Euro 5.185.063 al 31 dicembre 2006.

Nel marzo 2007, nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione di Gim, Intek ha assegnato ai propri azionisti n. 61.396.904 *warrant* azioni ordinarie Gim, in ragione di 1 *warrant* ogni 3 azioni ordinarie Intek possedute. I residui 385.581 *warrant* non assegnati, sono stati venduti sul mercato a valore di borsa.

L'importo classificato *titoli di capitale quotati e non quotati* si riferisce a partecipazioni in società controllate, *joint ventures*, collegate ed altre società valutate al *fair value* con impatti a conto economico, come previsto dal combinato degli IAS 27 e 39.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori / emittenti

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito				2.378.378
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				2.378.378
2 Titoli di capitale	68.946.100	53.415.137	67.087.022	65.904.105
a) Banche				
b) Enti finanziari		52.451.254		49.046.668
c) Altri emittenti	68.946.100	963.883	67.087.022	16.857.437
3 Quote di O.I.C.R.	851.175			2.665.188
4 Finanziamenti				
5 Altre attività				
6 Attività cedute non cancellate				
7 Attività deteriorate				
8 Strumenti derivati	5.185.063		5.437.324	
Totale	74.982.338	53.415.137	72.524.346	70.947.671

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale al 31 dicembre 2006
A Esistenze iniziali	2.378.378	132.991.127	2.665.188				5.437.324	143.472.017
B Aumenti:		5.431.268	851.175					6.282.443
B1 Acquisti		150.000	851.175					1.001.175
B2 Variazioni positive di <i>fair value</i>		5.281.268						5.281.268
B3 Altre variazioni								
C Diminuzioni:	(2.378.378)	(16.061.158)	(2.665.188)				(252.261)	(21.356.985)
C1 Vendite	(2.378.378)	(16.061.000)	(2.665.188)					(21.104.566)
C2 Rimborsi								
C3 Variazioni negative di <i>fair value</i>		(158)					(252.261)	(252.419)
C4 Altre variazioni								
D Rimanenze finali	0	122.361.237	851.175				5.185.063	128.397.475

Le quote di OICR al 31 dicembre 2006 sono relative all'investimento in un fondo monetario e sono costituite in pegno a favore di un istituto di credito e sono a garanzia di una fideiussione emessa in relazione alla cessione di Progetto 26.

Le movimentazioni intervenute nella voce *titoli di capitale* classificati nelle attività finanziarie di negoziazione sono così dettagliate:

	Esistenza iniziale partecipazioni	Altre variazioni	Acquisizioni Sottoscrizioni	Importo cessione	Plusval. (Minusval.)	Utili (perdite) valutazione <i>fair value</i>	Esistenza finale
<i>Enti finanziari:</i>							
Apei SpA	5.776					(158)	5.618
I2 Capital SpA	49.037.486					3.402.027	52.439.513
Progetto Ryan SpA	3.406					2.717	6.123
Totale	49.046.668	0	0	0	0	3.404.586	52.451.254
<i>Altri Emittenti non quotati:</i>							
Culti Srl	763.962		150.000				913.962
Progetto 26 SpA	16.061.000			(21.013.287)	4.952.287		0
Riva Wind Turbines Srl in liquidazione	32.474					17.446	49.920
Tecsinter SpA	1						1
Totale	16.857.437	0	150.000	(21.013.287)	4.952.287	17.446	963.883
<i>Altri Emittenti quotati:</i>							
Gim	67.087.022					1.859.078	68.946.100
Totale	67.087.022	0	0	0	0	1.859.078	68.946.100
Totale titoli di capitale	132.991.127	0	150.000	(21.013.287)	4.952.287	5.281.110	122.361.237
<i>Titoli di debito:</i>							
Progetto 26 - obbligazioni convertibili	2.378.378			(2.378.378)		0	0
Totale	2.378.378	0	0	(2.378.378)	0	0	0
<i>Strumenti derivati:</i>							
Warrant Gim	5.437.324					(252.261)	5.185.063
Totale	5.437.324	0	0	0	0	(252.261)	5.185.063

Nel corso del primo semestre 2006 è stata data esecuzione alla cessione di tutte le azioni detenute in Progetto 26 SpA. Il prezzo di cessione ha permesso di contabilizzare una plusvalenza pari ad Euro 4.952.287.

Maggiori informazioni sono illustrate nella *parte D, sezione 1 (riferimenti specifici sulle attività svolte – Merchant banking)*.

Si precisa che tutte le partecipazioni detenute sono considerate immobilizzazioni in considerazione del tempo che dovranno rimanere in portafoglio prima che il percorso di valorizzazione venga ultimato.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2006

Informativa resa ai sensi del D.Lgs. 58/98 e dai relativi regolamenti emessi da Consob con delibera 11971/99.

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata calcolate sul capitale ordinario e votante.

	Sede	Valuta	Capitale sociale	Valore nominale unitario	% di partecipazione	N. azioni / quote di proprietà (x 1)	
Partecipazioni dirette:							
Culti Srl (2)	Meda (MI)	Euro	99.000	1	50%	49.500	Contr. Cong.
Escargot SpA (2)	Milano	Euro	200.000	1	39%	78.000	Collegata
I2 Capital SpA (1)	Ivrea (TO)	Euro	32.257.356	1	51%	9.690.000	Contr. Cong.
Riva Wind Turbines Srl in liquidazione	Ivrea (TO)	Euro	98.800	1	95%	93.860	Controllata

(1) La quota di partecipazione è: il 51% sul capitale ordinario (con patti che regolano l'esercizio dei diritti dei soci) e il 43,88% del capitale complessivo. Le norme statutarie della società prevedono diversi criteri di attribuzione delle riserve e delle eventuali perdite od utili.

(2) Bilancio al 31 dicembre 2005.

2.5 Attività finanziarie detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La seguente tabella indica quali attività finanziarie detenute per la negoziazione e dettagliate nella tabella 2.3 sono costituite in garanzia di proprie passività o impegni.

	Totale 2006		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
2 Titoli di capitale	36.324.139		31.095.000	0
3 Quote O.I.C.R.	851.175		0	2.665.188
Totale	37.175.314	0	31.095.000	2.665.188

Sia i titoli di capitale, sia le quote di O.I.C.R. sono state date in pegno per finanziamenti ricevuti.

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 40.

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito		841.930		50.000
2 Titoli di capitale				
3 Quote di O.I.C.R.				
4 Finanziamenti				
5 Altre attività				
6 Attività cedute non cancellate				
7 Attività deteriorate		1		1
Totale		841.931		50.001

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori / emittenti

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito		841.930		50.000
a) Enti pubblici		790.800		
b) Banche		51.130		50.000
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2 Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
3 Quote di O.I.C.R.				
4 Finanziamenti				
5 Altre attività				
6 Attività cedute non cancellate				
7 Attività deteriorate		1		1
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti		1		1
Totale		841.931		50.001

I titoli di debito verso banche hanno scadenza 1° aprile 2009, mentre i titoli verso Enti pubblici sono relativi a Buoni del Tesoro scadenti nell'aprile 2007.

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Totale al 31 dicembre 2006
A Esistenze iniziali	50.000					1	50.001
B Aumenti:	791.930						791.930
B1 Acquisti	790.800						790.800
B2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	1.130						1.130
B3 Riprese di valore - imputate al conto economico - imputate al patrimonio netto							
B4 Trasferimenti da altri portafogli							
B5 Altre variazioni							
C Diminuzioni:							
C1 Vendite							
C2 Rimborsi							
C3 Variazioni negative di <i>fair value</i>							
C4 Rettifiche di valore							
C5 Trasferimenti ad altri portafogli							
C6 Altre variazioni							
D Rimanenze finali	841.930					1	841.931

SEZIONE 6 – CREDITI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 60, che viene riassunta come segue:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
6.1 Crediti verso banche	11.126.390	18.978.912
6.2 Crediti verso enti finanziari	314.093	427.224
6.3 Crediti verso clientela	638.433	3.626.707
Totale	12.078.916	23.032.843

6.1 Crediti verso banche

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Depositi e conti correnti	11.126.390	18.978.912
2 Pronti contro termine		
3 Finanziamenti		
4 Titoli di debito		
5 Altre attività		
6 Attività cedute non cancellate		
7 Attività deteriorate		
Totale valore di bilancio	11.126.390	18.978.912
Totale fair value	11.126.390	18.978.912

I depositi e conti correnti verso banche sono inclusi tra le disponibilità del Rendiconto finanziario. Si tratta di giacenze temporanee di liquidità.

6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Banche conto deposito	3.591.893	8.510.748
Totale	3.591.893	8.510.748

I depositi sono costituiti in pegno a garanzia di fidejussioni rilasciate per conto della Società.

6.3 Crediti verso enti finanziari

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Pronti contro termine		
2 Finanziamenti	245.885	183.080
2.1 Da leasing finanziario		
2.2 Da attività di factoring		
2.3 altri finanziamenti	245.885	183.080
3 Titoli		
4 Altre attività	68.208	244.144
5 Attività cedute non cancellate		
6 Attività deteriorate		
Totale valore di bilancio	314.093	427.224
Totale fair value	314.093	427.224

6.5 Crediti verso clientela

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Leasing finanziario		
2 Factoring	0	0
3 Credito al consumo		
4 Carte di credito		
5 Altri finanziamenti		1.014.732
6 Titoli		
7 Altre attività	638.433	2.611.975
8 Attività cedute non cancellate		
9 Attività deteriorate		
Totale valore di bilancio	638.433	3.626.707
Totale fair value	638.433	3.626.707

I crediti per altre attività di Euro 638.433 includono il credito di Euro 500.000 verso Rede Immobiliare Srl, relativo alla cessione di partecipazioni, effettuata a fine 2005, ed il credito vantato nei confronti di Immobili Commerciali 90 SpA di Euro 118.486 per riaddebito di costi sostenuti in relazione alla causa Frabboni.

SEZIONE 9 – PARTECIPAZIONI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 90.

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione Imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quotazione
A- Imprese controllate in via esclusiva									
B- Imprese controllate in modo congiunto									
C- Imprese sottoposte a influenza notevole									
1. Escargot Srl (*)	21.505	39%	39%	Milano	106.618.110	0	56.666	(85.149)	no
Totale	21.505								

(*) bilancio al 31 dicembre 2005.

9.2 Variazioni di periodo delle partecipazioni

	Partecipazioni di Gruppo	Partecipazioni non di Gruppo	Valore complessivo al 31 dicembre 2006
A Esistenze iniziali		21.505	21.505
B Aumenti			
C Diminuzioni			
D Rimanenze finali		21.505	21.505

SEZIONE 10 – ATTIVITÀ MATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 100.

10.1 Attività materiali

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1 Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	198.232		116.633	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	198.232		113.264	
d) strumentali				
e) altri	0		3.369	
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale 1	198.232		116.633	
2 Attività riferibili al leasing finanziario				
Totale 2				
3 Attività detenute a scopo di investimento	38.645		38.645	
Totale 3	38.645		38.645	
Totale (1+2+3)	236.877		155.278	
Totale (attività al costo e rivalutate)	236.877		155.278	

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale al 31 dicembre 2006
A Esistenze iniziali	38.645		113.264		3.369	155.278
B Aumenti:			166.342		4.461	170.803
B1 Acquisti			166.342		4.461	170.803
B2 Riprese di valore						
B3 Variazioni positive di <i>fair value</i>						
B4 Altre variazioni						
C Diminuzioni:			(81.374)		(7.830)	(89.204)
C1 Vendite			(3.220)		(5.485)	(8.705)
C2 Ammortamenti			(78.154)		(2.345)	(80.499)
C3 Rettifiche di valore da deterioramento						
C4 Variazioni negative di <i>fair value</i>						
C5 Altre variazioni						
D Rimanenze finali	38.645		198.232		0	236.877

SEZIONE 11 – ATTIVITÀ IMMATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 110.

11.1 Attività immateriali

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali	4.815		5.998	
2.1 Di proprietà	4.815		5.998	
- generate internamente				
- altre	4.815		5.998	
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	4.815		5.998	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
Totale 3				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	4.815		5.998	
Totale (attività al costo + attività al <i>fair value</i>)	4.815		5.998	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	31 dicembre 2006
A Esistenze iniziali	5.998
B Aumenti	2.450
B1 Acquisti	2.450
B2 Riprese di valore	
B3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
B4 Altre variazioni	
C Diminuzioni:	(3.633)
C1 Vendite	
C2 Ammortamenti	(3.633)
C3 Rettifiche di valore	
C4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
C5 Altre variazioni	
D Rimanenze finali	4.815

SEZIONE 12 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 120 e del passivo relativo alla voce 70.

12.1 Attività fiscali: correnti e anticipate

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Attività fiscali correnti:		
Credito Iva	51.372	115.134
Imposte indirette, ritenute e diverse	118.067	98.380
Imposte dirette a nuovo	0	473.841
Imposte dirette e indirette a rimborso	5.756.363	7.189.231
Totale	5.925.802	7.876.586
Imposte anticipate	4.434.941	2.528.591
Totale	10.360.743	10.405.177

I crediti fiscali chiesti a rimborso riguardano prevalentemente le imposte dirette per gli esercizi dal 1994 al 2004.

Nel corso del 2006 sono stati ottenuti rimborsi per Euro 1.433.275.

Le imposte anticipate sono state quasi integralmente utilizzate nell'anno a copertura del reddito prodotto dalla cessione di Progetto 26 in quanto la plusvalenza ottenuta non rientra nella fattispecie che beneficia della *participation exemption*.

Per quanto attiene la situazione fiscale si segnala la seguente situazione:

	Imponibile	Importo Ires (33%)	Importo Irap (5,25%)
<i>Perdite fiscali:</i>			
Esercizio 2003– Unico 2004 – scadente nel 2009	0	0	0
Esercizio 2004 – Unico 2005 – scadente nel 2010	82.328	27.168	0
Esercizio 2005 – Unico 2006 – scadente nel 2011	774.811	255.688	0
Esercizio 2005 – Unico 2006 ex Industrie Intek	671.889	221.723	0
Esercizio 2006 – Unico 2007 – scadente nel 2012	0		
<i>Differenze temporanee al 31 dicembre 2006:</i>			
Svalutazione immobilizzazioni materiali	164.139	54.166	8.617
Spese di rappresentanza	7.300	2.409	383
Manutenzioni eccedenti	4.326	1.428	227
Compensi non pagati ad amministratori	520.800	171.864	1.092
Imposte rifiuti non pagate	40.982	13.524	2.152
Accantonamento al fondo rischi	8.619.860	2.844.554	452.543
Fondo svalutazione dei crediti	797.872	263.298	144
Svalutazione di partecipazioni	301.319	99.435	0
Accantonamento spese	10.163	3.354	534
Alte voci	27.811	9.178	1.460
Totale	12.023.600	3.967.789	467.152
Totale imposte anticipate		4.434.941	

La situazione al 31 dicembre 2006 della Società evidenzia attività passibili di potenziali plusvalori imponibili fiscalmente, connessi alla previsione di risultato imponibile nel 2007 ed anni successivi anche conseguenti all'assegnazione quale dividendo in natura dei Warrant Gim.

Sulla base di ciò al momento si ritiene sussistano i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate

Si segnala che a fronte dell'utile ante imposte dell'esercizio, viene rilevato un utile fiscale. A fronte di tale risultato vengono utilizzate, per pari importo, le perdite fiscali degli esercizi 2003 e 2004. La seguente tabella illustra le principali poste che portano all'utile fiscale.

Risultato ante imposte sul reddito	6.635.672
Proventi di passati esercizi con tassazione differita	4.061.000
Ricavi non imponibili o con parziale tassazione differita	(5.033.652)
Differenze temporanee generate nell'esercizio	469.794
Costi indeducibili	899.072
	Utile fiscale 7.031.886

Sui ricavi non imponibili o con parziale tassazione differita oltre che sulle rettifiche imputate direttamente al patrimonio netto iniziale, conseguente all'applicazione dei principi IAS/IFRS, sono state contabilizzate imposte differite passive per Euro 2.022.281, indicate nella successiva tabella.

12.2 Passività fiscali: correnti e differite

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Passività fiscali correnti:		
Debito Iva		
Imposte indirette, ritenute e diverse	58.075	93.048
Imposte dirette correnti	328.861	
Totale	386.936	93.048
Imposte differite	2.022.281	1.380.130
Totale	2.409.217	1.473.178

Le imposte differite sono state rilevate prevalentemente con riferimento ai maggiori valori, rispetto al costo fiscale, per la valutazione *fair value* di I2 Capital e degli *warrant* Gim.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Esistenze iniziali	2.528.591	0
2 Aumenti:	1.906.350	2.528.591
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	1.906.350	2.528.591
a) relative a precedenti esercizi	1.906.350	2.528.591
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni:		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4 Importo finale	4.434.941	2.528.591

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Esistenze iniziali	(1.380.130)	0
2 Aumenti:	(642.151)	(1.380.130)
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	(642.151)	(1.380.130)
a) relative a precedenti esercizi	(642.151)	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		(1.380.130)
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni:		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4 Importo finale	(2.022.281)	(1.380.130)

SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 140.

14.1 Altre attività

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Depositi cauzionali	1.135	3.666
Crediti verso dipendenti ed enti previdenziali	13.720	9.285
Altri crediti	408.408	679.470
Altre attività connesse a contenziosi	12.307.850	12.204.558
Totale	12.731.113	12.896.979

Nella voce *altre attività connesse a contenziosi* è stato appostato il pagamento di Euro 19.163.773 effettuato a favore della Franco Frabboni nell'aprile 2005, a seguito del Lodo emesso dal Collegio arbitrale, confermato dalla Corte d'Appello di Bologna. Tale ammontare viene rappresentato al netto dell'importo di Euro 6.959.215 proveniente dal *fondo rischi ed oneri* a tal fine accantonato nei precedenti esercizi. Nell'esercizio sono stati imputati Euro 103.292 a titolo di interessi. Si ricorda che, come già illustrato, avverso tale sentenza è stato presentato ricorso avanti la Corte di Cassazione, attualmente in attesa di giudizio.

B. 2 PASSIVO

SEZIONE 1 – DEBITI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 10, che viene riassunta come segue:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1.1 Debiti verso banche	9.044.462	27.434.670
1.2 Debiti verso enti finanziari		920.427
1.3 Debiti verso clientela	58.785	21.944
Totale	9.103.247	28.377.041

1.1 Debiti verso banche

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Pronti contro termine		
2 Finanziamenti	9.044.462	27.434.670
3 Altri debiti		
Totale	9.044.462	27.434.670
<i>Fair value</i>	9.044.462	27.434.670

1.2 Debiti verso enti finanziari

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Pronti contro termine		
2 Finanziamenti	0	920.427
3 Altri debiti		
Totale	0	920.427
<i>Fair value</i>	0	920.427

1.3 Debiti verso clientela

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Pronti contro termine		
2 Finanziamenti		
3 Altri debiti	58.785	21.944
Totale	58.785	21.944
<i>Fair value</i>	58.785	21.944

SEZIONE 3 – PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 30

3.1 Passività finanziarie di negoziazione

OPERAZIONI IN STRUMENTI DERIVATI

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2487 c.c. si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2006 non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati, né con finalità di *trading*, né di copertura di rischi finanziari.

Con riferimento all'opzione di vendita concessa nell'esercizio 2003 dalla Società a I2 Capital, in relazione alle partecipazioni e crediti ceduti in più riprese alla stessa in attuazione agli accordi sottoscritti con Banca Intesa, sono state utilizzate adeguate tecniche valutative in quanto il parametro sottostante non è quotato e non risulta comparabile ad un paniere di *competitor* quotati in mercati attivi. Sulla base di tali tecniche, fondate sull'analisi di scenari futuri di cessione e/o realizzo del portafoglio partecipazioni e crediti di I2 Capital, è emerso al 31 dicembre 2006 un valore nullo. L'opzione di vendita, che non ha finalità di copertura per Intek, ha scadenza gennaio 2010.

SEZIONE 7 – PASSIVITÀ FISCALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 70.

Si rinvia alla sezione 12 dell'attivo per una completa visione della situazione fiscale.

SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 90.

9.1 Altre passività

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Debiti verso fornitori	929.328	595.006
Debiti verso dipendenti ed enti previdenziali	72.727	83.228
Debito verso azionisti ed obbligazionisti	33.591	19.771
Creditori diversi	695.850	207.862
Totale	1.731.496	905.867

I creditori diversi includono l'importo di Euro 500.000, accantonato a fronte di una transazione con un ex amministratore.

SEZIONE 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 100.

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
A Esistenze iniziali	222.941	209.073
B Aumenti:	27.417	391.863
B1 Accantonamento dell'esercizio	27.417	391.863
B2 Altre variazioni in aumento		
C Diminuzioni:	(13.088)	(377.995)
C1 Liquidazioni effettuate		(355.268)
C2 Altre variazioni in diminuzione	(13.088)	(22.727)
D Esistenze finali	237.270	222.941

SEZIONE 11 – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 110.

11.1 Fondi per rischi ed oneri

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Fondo rischi per attività cedute	33.517	0
Fondo oneri su cause in corso	1.128.023	866.749
Fondo rischi su contenzioso fiscale	263.525	263.525
Totale	1.425.065	1.130.274

Il *fondo rischi per attività cedute* si riferisce ai rischi connessi a partecipazioni o altri attivi ceduti e oggetto di *claim* o richieste di rimborso.

Il *fondo oneri su cause in corso* si riferisce ad oneri diretti ed indiretti connessi al contenzioso in essere ed è ritenuto adeguato in funzione anche dei costi complessivamente stimabili per giungere ad una definizione del contenzioso stesso.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce Fondi per rischi ed oneri

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
A Esistenze iniziali	1.130.274	6.235.697
B Aumenti:	500.000	2.800.000
B1 Accantonamento dell'esercizio	500.000	2.800.000
B2 Altre variazioni in aumento		
C Diminuzioni:	(205.209)	(7.905.423)
C1 Liquidazioni effettuate	(205.209)	(946.208)
C2 Altre variazioni in diminuzione		(6.959.215)
D Esistenze finali	1.425.065	1.130.274

LITI E CONTROVERSIE

Le liti e controversie in corso si riferiscono principalmente ai seguenti contenziosi:

- MilanoFiori 90 Srl per recesso di Fidenza Vetraria da un contratto di locazione: il Tribunale di Milano ha emesso sentenza favorevole alla Intek SpA rigettando le richieste della controparte che è ricorsa in appello.

- In relazione alla causa intentata nei confronti di Intek, Intek Holding International BV ed altri convenuti, dai signori Maddalena e Gianni Varasi per presunti ingenti danni derivanti da azioni poste in essere negli anni 1996 e 1997, di cui si è estesamente riferito in bilanci precedenti, il Tribunale di Milano, nel mese di marzo 2003, ha emesso una sentenza che ha rigettato tutte le istanze degli attori. Questi sono tuttavia ricorsi in appello, che ha respinto tutti gli appelli proposti condannando gli appellanti alla rifusione delle spese sostenute dalla Società.

- Il 28 gennaio 2002 era stato emesso il lodo arbitrale in merito alla controversia avviata dalla Ernesto Frabboni SpA, ora Franco Frabboni Finim SpA, in relazione a presunti danni da questa reclamati in ordine alla mancata esecuzione del contratto preliminare inerente una porzione dell'area posta in Bologna di Industrie Intek SpA (già Riva Calzoni SpA). Il Collegio arbitrale, con lodo a maggioranza, aveva condannato Industrie Intek al pagamento di Euro 16,9 Mln, oltre alle spese di arbitrato, alle spese legali di controparte e interessi legali, per un ammontare complessivo, alla data attuale, di Euro 19,2 Mln. Al fine di evitare ulteriori iniziative pregiudizievoli di parte avversa ed in attesa che sul lodo oggetto di contenzioso si pronunciasse la Corte d'Appello di Bologna, Industrie Intek aveva fornito alla controparte una garanzia bancaria dell'ammontare di Euro 17,5 Mln, controgarantita da Intek.

Nel marzo 2005 la Corte di Appello di Bologna ha respinto l'impugnativa del Lodo arbitrale emesso nell'ambito della controversia che oppone la controllata Industrie Intek alla Franco Frabboni Finim SpA, confermando la condanna al pagamento della somma di circa Euro 19,2 Mln.

Avverso la pronuncia della Corte bolognese è stato proposto ricorso dinnanzi la Suprema Corte di Cassazione.

In base agli accordi sottoscritti con la controparte, a fronte del pagamento, è stata rilasciata da banca Esperia una fideiussione a prima richiesta a garanzia della restituzione di tutte le somme che dovessero essere noi dovute dalla Franco Frabboni per effetto dell'accoglimento del ricorso per cassazione e del conseguente giudizio di rinvio.

Si ricorda che su tale posizione la Società è in possesso di manleva rilasciata da società del gruppo Zunino, con impegno a concorrere, in ragione della metà, per quanto eventualmente dovuto in via definitiva nei confronti della predetta Franco Frabboni Finim.

L'importo pagato pari ad Euro 19,2 Mln è stato rilevato tra le altre attività, al netto di un fondo specifico di Euro 7,0 Mln accantonato nei precedenti esercizi.

- Nel giugno 2004 è stato attivato un claim da parte di Deloro Stellite in relazione agli impegni assunti da Intek in fase di cessione della partecipazione in Tecknecomp Industrie Riunite SpA, realizzata nel gennaio 1999. Il claim trae origine da un accertamento dell'Agenzia delle Entrate, notificato a fine 2004, in relazione a maggiori redditi accertati per l'anno 2001. Allo stato detto accertamento è stato impugnato presso le sedi competenti e, sulla base anche del parere dei nostri consulenti incaricati di predisporre il ricorso, non si è ritenuto di dovere appostare alcuna passività potenziale in relazione a questa contenzioso.

Non vi sono altre cause per le quali si possa attualmente ritenere probabile il sorgere di passività rilevanti per la Società.

SEZIONE 12 – PATRIMONIO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alle voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

12.1 Capitale

	31 dicembre 2006
1 Capitale:	
1.1 Azioni ordinarie	47.889.585
1.2 Altre azioni	
Totale	47.889.585

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2006 è rappresentato da n. 184.190.710 azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,26 cadauna.

L'azionista di maggioranza, Quattrodue Holding BV – Olanda, deteneva al 31 dicembre 2006 n. 133.592.561 azioni ordinarie, pari al 72,53% del capitale della Società.

12.4 Sovrapprezzi di emissione

	31 dicembre 2006
Sovrapprezzi di emissione	23.862.712
Totale	23.862.712

12.5 Riserve

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre	TOTALE
A Esistenze iniziali	8.085.422	48.182.345		56.267.767
B Aumenti:	1.161.303	28.753.482		29.914.785
B1 Attribuzioni di utili	1.161.303	28.753.482		29.914.785
B2 Altre variazioni				
C Diminuzioni:		(15.656.211)		(15.656.211)
C1 Utilizzi:		(15.656.211)		(15.656.211)
- copertura perdite				
- distribuzione		(15.656.211)		(15.656.211)
- trasferimento a capitale				
C2 Altre variazioni				
D Rimanenze finali	9.246.725	61.279.616		70.526.341

Come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 13 giugno 2006, è stato distribuito un dividendo unitario di Euro 0,085 per ognuna delle azioni che costituiscono il capitale sociale.

INDICAZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO.

In merito a quanto richiesto dal punto 7bis dell'art. 2427 cod. civ. si elenca nel prospetto che segue, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione e l'eventuale avvenuta utilizzazione in precedenti tre esercizi di ciascuna voce di patrimonio netto.

Informazioni sulla movimentazione	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azioni proprie	Riserva Straordinaria-	Altre riserve	Utili a nuovo	Differenza di fusione
Inizio 2003	52.924.850	23.862.712	6.814.866	8.797.399	29.435.191	10	0	4.809.489
Movimentazioni 2003 <i>Imputazione risultato 2002</i> <i>Adeguamento acquisto azioni proprie</i>			1.198.095		19.320.557			
				2.461.061	- 2.461.061			
Fine 2003	52.924.850	23.862.712	8.012.961	11.258.460	46.294.687	10	0	4.809.489
Movimentazioni 2004 <i>Annullamento azioni proprie</i> <i>Imputazione risultato 2003</i> <i>Distribuzione dividendi</i>	- 5.035.265	0		- 11.258.460	5.035.265			
					- 2.111.223	- 10		
					- 1.381.430			
Fine 2004	47.889.585	23.862.712	8.012.961	0	47.837.299	0	0	4.809.489
Movimentazioni 2005 <i>Imputazione risultato 2004</i>								
			72.461		1.376.746			
Fine 2005	47.889.585	23.862.712	8.085.422	0	49.214.045	0	0	4.809.489
Movimentazioni 2006 <i>Impatto applicazione IAS / IFRS – first time adoption</i> <i>Imputazione risultato 2005</i> <i>Distribuzione dividendi</i> <i>Differenza da fusione con Industrie Intek</i>						(93.058)	22.064.766 (15.656.211)	940.585
			1.161.303					
Fine 2006	47.889.585	23.862.712	9.246.725	0	49.214.045	(93.058)	6.408.555	5.750.074
Informazioni sulla Disponibilità								
A - Per Aumento del Capitale		23.862.712			49.214.045		6.408.555	5.750.074
B - Per copertura perdite		23.862.712	9.246.725		49.214.045		6.408.555	5.750.074
C - Per distribuzione ai soci		23.862.712			49.214.045		6.408.555	5.750.074

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1 – INTERESSI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione da posta del conto economico relativo alle voci 10 e 20.

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati

	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	31.283				31.283	75.307
2 Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.461				3.461	1.500
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5 Crediti		462.901			462.901	375.142
5.1 Crediti verso banche		421.897			421.897	329.506
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		421.897			421.897	329.506
5.2 Crediti verso enti finanziari		7.870			7.870	11.303
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		7.870			7.870	11.303
5.3 Crediti verso clientela		33.134			33.134	34.333
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per credito al consumo						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		33.134			33.134	34.333
6 Altre attività				250.268	250.268	128.014
7 Derivati di copertura						
Totale	34.744	462.901		250.268	747.913	579.963

Gli interessi attivi per altre attività includono gli interessi maturati od incassati su crediti d'imposta richiesti a rimborso e su contenziosi.

1.2 Interessi passivi ed oneri assimilati

	Finanziamenti	Titoli	Altro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Debiti verso banche	(866.936)			(866.936)	(744.041)
2 Debiti verso enti finanziari	(29.298)			(29.298)	(7.303)
3 Debiti verso clientela					
4 Titoli in circolazione					
5 Passività finanziarie di negoziazione					
6 Passività finanziarie al <i>fair value</i>					
7 Altre passività					(92)
8 Derivati di copertura					
Totale	(896.234)			(896.234)	(751.436)

SEZIONE 2 – COMMISSIONI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alle voci 30 e 40.

2.1 Commissioni attive

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 operazioni di <i>leasing</i> finanziario		
2 operazioni di <i>factoring</i>		
3 Credito al consumo		
4 Attività di <i>merchant banking</i>		
5 garanzie rilasciate	3.047	514.088
6 servizi di gestione, intermediazione o altri		
7 Servizi di incasso e pagamento		
8 <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
9 Altre commissioni		
Totale	3.047	514.088

2.2 Commissioni passive

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 garanzie ricevute	(126.634)	(110.575)
2 distribuzione di servizi da terzi		
3 servizi di incasso e pagamento	(52.395)	(19.329)
4 Altre commissioni	(50.396)	(77.468)
Totale	(229.425)	(207.372)

SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 50.

3.1 Dividendi e proventi assimilati

	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione		45.643		176.157
2 Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3 Attività finanziarie al <i>fair value</i>				
4 Partecipazioni				
Totale		45.643		176.157

SEZIONE 4 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 60.

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione

	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1 Attività finanziarie	5.281.268	4.944.943	(158)		10.226.053
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale	5.281.268	4.944.943	(158)		10.226.053
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre attività					
2 Passività finanziarie					
3 Derivati			(252.261)		(252.261)
Totale	5.281.268	4.944.943	(252.419)		9.973.792

L'utile da negoziazione realizzato è inerente alla cessione della partecipazione detenuta in Progetto 26 SpA. Le Plusvalenze e le Minusvalenze si riferiscono prevalentemente alle valutazioni al *fair value* di Gim, Warrant Gim ed I2 Capital SpA.

SEZIONE 8 – UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 100.

8.1 Utile (perdita) da cessione o riacquisto

	31 dicembre 2006			31 dicembre 2005		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1 Attività finanziarie						
1.1 Crediti		(8.596)	(8.596)	78.120		78.120
1.2 Attività disponibili per la vendita						
1.3 Attività detenute sino alla scadenza						
1.4 Altre attività finanziarie		(36)	(36)		(4.171)	(4.171)
Totale (1)		(8.632)	(8.632)	78.120	(4.171)	73.949
2 Passività finanziarie						
Totale (2)						
Totale (1+2)		(8.632)	(8.632)	78.120	(4.171)	73.949

SEZIONE 9 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 110.

9.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti (voce 110.a)

	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1 Crediti verso banche						
2 Crediti verso enti finanziari						
3 Crediti verso clientela:						
per leasing						
per factoring						
per credito al consumo						
garanzie e impegni						
altri crediti						(350.006)
Totale					0	(350.006)

SEZIONE 10 – SPESE AMMINISTRATIVE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 120.

10.1 Spese per il personale

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Personale dipendente	(716.562)	(1.536.023)
a) salari e stipendi ed oneri assimilabili	(494.691)	(793.336)
b) oneri sociali	(150.532)	(247.632)
c) indennità di fine rapporto	(27.417)	(391.863)
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto		
f) altre spese	(43.922)	(103.192)
2 Altro personale	(98.063)	(151.792)
3 Amministratori	(1.058.371)	(389.098)
Totale	(1.872.996)	(2.076.913)

Le spese per gli amministratori includono uno stanziamento di Euro 500.000 derivanti da un accordo transattivo con un cessato amministratore, sottoscritto nel dicembre 2006.

10.2 Altre spese amministrative

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Prestazioni professionali	(263.015)	(265.212)
Altri servizi di terzi	(105.121)	(213.410)
Godimento beni di terzi	(144.845)	(289.518)
Spese societarie	(429.765)	(258.181)
Altre spese	(82.119)	(23.215)
Imposte e tasse diverse	(104.853)	(121.410)
Totale	(1.129.718)	(1.170.946)

I costi sostenuti nell'esercizio per le spese societarie includono maggiori importi per spese di revisione ed il compenso per i *compliance officers*.

SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezionale posta del conto economico relativo alla voce 130.

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1 Attività ad uso funzionale	(80.499)	(4)	14.648	(65.855)
1.1 di proprietà	(80.499)	(4)	14.648	(65.855)
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	(78.154)	(4)	14.648	(63.510)
d) strumentali				
e) altri	(2.345)			(2.345)
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2 Attività riferibili al leasing finanziario				
3 Attività detenute a scopo di investimento				
Totale	(80.499)	(4)	14.648	(65.855)

SEZIONE 12 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 140.

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali	(3.633)			(3.633)
2.1 di proprietà	(3.633)			(3.633)
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale	(3.633)			(3.633)

SEZIONE 14 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI RISCHI ED ONERI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 160.

14.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Fondo rischi per attività cedute		(2.700.000)
Fondo oneri su cause in corso	(500.000)	(100.000)
Totale	(500.000)	(2.800.000)

SEZIONE 15 – ALTRI ONERI DI GESTIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 170.

15.1 Altri oneri di gestione

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Oneri per cause		(474.701)
Costi per acquisto partecipazioni		(64.009)
Costi sostenuti per terzi		(517)
Oneri di utilità sociale	(213.673)	(130.678)
Altre spese	(2.480)	(77.777)
Totale	(216.153)	(747.682)

Gli *oneri di utilità sociale* sono relativi prevalentemente al contributo erogato alla Fondazione Dynamo – motore di filantropia, di cui Intek SpA è socio fondatore.

SEZIONE 16 – ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 180.

16.1 Altri proventi di gestione

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Recuperi di spese	4.901	10.946
<i>Service fees</i>	575.816	682.350
Altri proventi	207.206	93.984
Totale	787.923	787.280

I *ricavi per Service fees* riguardano la somministrazione e la disponibilità a fornire servizi locativi, legali, contabili, amministrativi, fiscali, finanziari e di direzione generale a società partecipate. Gli altri proventi si riferiscono principalmente alla conclusione di un contenzioso attivo.

SEZIONE 17 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 190.

17.1 Utili (perdite) delle partecipazioni

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Proventi		22.585.510
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		22.585.510
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altre variazioni positive		
2 Oneri		(57.938)
2.1 Svalutazioni		(32.961)
2.2 Perdite da cessione		(24.977)
2.3 Rettifiche di valore per deterioramento		
2.4 Altre variazioni negative		
Risultato netto	0	22.527.572

SEZIONE 19 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la posta del conto economico relativo alla voce 210.

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
1 Imposte correnti	(410.579)	(76.200)
2 Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4 Variazione delle imposte anticipate	1.906.350	2.528.591
5 Variazione delle imposte differite	(642.151)	(1.380.130)
Imposte di competenza dell'esercizio	853.620	1.072.261

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione 12 dell'attivo.

PARTE D – Altre informazioni

Nella presente parte sono fornite le informazioni riguardanti le specifiche attività poste in essere dalla Società nonché riferimenti in ordine alle principali categorie di rischio cui la Società è esposta e alle politiche di gestione e copertura poste in atto.

In particolare la Società è attiva nell'attività di *merchant banking*.

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

E. Merchant banking

E. 1 Tabella riepilogativa delle partecipazioni in merchant banking

	31 dicembre 2006				31 dicembre 2005			
	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale riprese di valore	Valore di bilancio	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale riprese di valore	Valore di bilancio
1 Controllate	104.624	(54.704)	0	49.920	104.624	(72.150)	0	32.474
- banche ed enti								
- altri soggetti	104.624	(54.704)		49.920	104.624	(72.150)		32.474
Riva Wind Turbines Srl in liquidazione	104.624	(54.704)		49.920	104.624	(72.150)		32.474
2 Controllate congiuntamente	120.517.403	0	1.782.172	122.299.575	120.367.403	(3.491.059)	12.126	116.888.470
- banche ed enti	51.814.470		625.043	52.439.513	51.814.470	(2.776.984)		49.037.486
I2 Capital SpA	51.814.470		625.043	52.439.513	51.814.470	(2.776.984)		49.037.486
- altri soggetti	68.702.933		1.157.129	69.860.062	68.552.933	(714.075)	12.126	67.850.984
Gim SpA	67.801.097		1.145.003	68.946.100	67.801.097	(714.075)		67.087.022
Culti SpA	901.836		12.126	913.962	751.836		12.126	763.962
3 Sottoposte a influenza notevole	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Altre	60.331	(48.589)	0	11.742	12.410.331	(51.148)	3.711.000	16.070.183
- banche ed enti	35.846	(24.105)		11.741	35.846	(26.664)		9.182
Apei SpA	6.098	(480)		5.618	6.098	(322)		5.776
Progetto Ryan SpA	29.748	(23.625)		6.123	29.748	(26.342)		3.406
- altri soggetti	24.485	(24.484)		1	12.374.485	(24.484)	3.711.000	16.061.001
Progetto 26 SpA				0	12.350.000		3.711.000	16.061.000
Tecsinter SpA	24.485	(24.484)		1	24.485	(24.484)		1
Totale	120.682.358	(103.293)	1.782.172	122.361.237	132.882.358	(3.614.357)	3.723.126	132.991.127

E. 2 Informazioni sui rapporti partecipativi

	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale riprese di valore	Valore di bilancio	Sede	Quotazione (si/no)	Quota %	Disponibilità voti %	Importo del patrimonio netto	Risultato del ultimo esercizio
1 Controllate - banche ed enti finanziari - altri soggetti Riva Wind Turbines Srl in liquidazione	104.624	(54.704)		49.920	Ivrea (TO)	No	95%	95%	52.547	18.364
2 Controllate congiuntamente - banche ed enti finanziari I2 Capital SpA - altri soggetti Gim SpA Culti SpA (1)	51.814.470		625.043	52.439.513	Ivrea (TO)	No	43,8%	51%	131.248.000	6.252.000
	67.801.097		1.145.003	68.946.100	Firenze	SI	28,7%	30,5%	541.101.000	38.483.000
	901.836		12.126	913.962	Meda (MI)	No	50%	50%	643.361	26.514
3 Sottoposte a influenza notevole - banche ed enti finanziari - altri soggetti										

(1) Bilancio al 31 dicembre 2005

E. 3 Variazioni di periodo delle partecipazioni di merchant banking

		31 dicembre 2006
A	Esistenze iniziali	132.991.127
B	Aumenti	5.431.268
B1	Acquisti	150.000
B2	Riprese di valore	5.281.268
B3	Altre variazioni	
C	Diminuzioni	(16.061.158)
C1	Vendite	(16.061.000)
C2	Rettifiche di valore	(158)
C3	Altre variazioni	
D	Rimanenze finali	122.361.237

E. 5 Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

	Attività				Passività		Garanzie e impegni		
	Crediti	Di cui: subordinati	Titoli	Di cui: subordinati	Debiti	Di cui: subordinati	Passività subordinate	Garanzie impegni	Di cui in bilancio
1 Controllate - banche ed enti finanziari - altri soggetti Riva Wind Turbines Srl in liquidazione									
2 Controllate congiuntamente - banche ed enti finanziari - altri soggetti Gim SpA Culti SpA								1.960.000	
								1.960.000	
								1.960.000	
3 Sottoposte a influenza notevole									
4 Controllate di società controllate congiuntamente Progetto Ryan SpA Safam Apei SpA Progetto Ryan SpA Tecsinter SpA	245.885							16.535.142	
	245.885							5.206.970	
								400.000	
								10.928.172	
Totale	245.885							18.495.142	

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e dal basso livello d'indebitamento esistente, si reputa che Intek SpA non sia esposta in misura significativa a rischi finanziari quali: rischio di mercato, di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

3.1 *Rischio di credito*

Con riferimento al rischio di credito e al rischio di variazione di flussi finanziari, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente (per lo più caratterizzata da crediti di natura fiscale) e dal già segnalato contenuto livello d'indebitamento.

Si reputa che Intek SpA non sia esposta al rischio di liquidità, inteso come rischio di non potere fare fronte agli impegni finanziari assunti, in considerazione del contenuto livello d'indebitamento esistente al 31 dicembre 2006. Intek SpA ha la possibilità di richiedere, se necessario, apposite linee di credito.

Circa l'informazione qualitativa e quantitativa richiesta sul rischio di credito si precisa che la Società non esercita attività di erogazione del credito al pubblico.

I crediti esposti in bilancio si riferiscono principalmente a:

- impieghi di liquidità presso banche;
- crediti nei confronti di società partecipate a titolo di merchant banking e valutate al *fair value*.

3.2 *Rischio di mercato*

Con riferimento all'esposizione delle partecipazioni in portafoglio al rischio di mercato e di prezzo si precisa che, ad eccezione dell'investimento nel Gruppo GIM / KME Group le partecipazioni non sono quotate. In relazione a tale ultima società, di cui Intek SpA detiene una quota pari al 30,5% del capitale ordinario ed è parte di un patto di sindacato, si ritiene che la borsa non rappresenti per Intek SpA un mercato attivo, tenuto conto dei volumi degli scambi effettuati, e conseguentemente il valore dell'investimento non sia direttamente correlato all'andamento degli scambi di borsa, bensì sia determinato dalla valutazione dei fondamentali della Società rilevati dai piani pluriennali di riorganizzazione / sviluppo e dalle performance economiche e finanziarie conseguite.

Circa l'informazione qualitativa e quantitativa richiesta sul rischio di mercato si precisa che:

- rischio di tasso d'interesse: la Società è esposta alla variabilità dei tassi sui debiti finanziari a medio e lungo termine. Intek non utilizza strumenti finanziari derivati per fronteggiare tale rischio;
- il rischio di prezzo non è tipico dell'attività svolta dalla Società;
- il rischio di cambio non esiste nella corrente struttura della Società.

SEZIONE 4 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

I compensi spettanti nel 2006 agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale ed agli altri dirigenti con responsabilità strategica della Società, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, sono qui di seguito dettagliati:

Nome (in Euro)	Carica	Durata	Scadenza della carica	Emolumento per la carica (1)	Stipendi	Tfr su stipendi
<i>Amministratori</i>						
Vincenzo MANES	Presidente e Amministratore delegato	365 gg	31/12/07	135.000		
Marcello GALLO	Vicepresidente	365 gg	31/12/07	165.000		
Giovanni Battista GRAZIOSI	Consigliere	365 gg	31/12/07	20.800		
James MACDONALD	Consigliere	365 gg	31/12/07	5.000		
Diva MORIANI	Consigliere	365 gg	31/12/07	140.000		
Luigi PISTELLI	Consigliere	365 gg	31/12/07	20.000		
Franco SPALLA	Consigliere	365 gg	31/12/07	20.000		
<i>Collegio Sindacale</i>						
Vittorio BENNANI	Presidente	365 gg	31/12/07	29.800		
Carlo BOSELLO	Sindaco effettivo	365 gg	31/12/07	20.142		
Marino MARRAZZA	Sindaco effettivo	365 gg	31/12/07	20.245		
<i>Direttori</i>						
Roberto DE VITIS (2)	Direttore Generale	365 gg	-	26.833	213.711	9.730
Altri	1 Dirigente	365 gg	-		185.439	10.556

(1) – Include il compenso d'amministratore o sindaco, compenso per cariche, compenso quale componente di comitato ad emolumenti *una tantum*. Per i professionisti include il CPDC.

(2) – Il compenso per la carica è stato erogato dalla controllata Industrie Intek, prima della fusione per incorporazione in Intek.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli amministratori e sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le parti correlate comprendono, oltre agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategica sopra indicati ai punti 4.1 – 4.2, anche la controllante, le controllate, le società sottoposte a controllo congiunto, alle correlate ed alle società controllate da società sottoposte a controllo congiunto.

Con tali società sono state effettuate le seguenti transazioni:

- finanziamenti a scadenza o con rapporto di conto corrente, regolati a tassi di mercato: Euribor più uno *spread*;
- fornitura di servizi amministrativi o locativi regolati a prezzi di mercato ed alle usuali condizioni di pagamento;
- acquisizione dei servizi tipici della controparte a normali condizioni di mercato;
- cessione di partecipazioni con pagamento a pronti o entro dodici mesi.

Il riepilogo delle transazioni occorse tra parti correlate sono dettagliate qui di seguito.

Nel corso del 2006 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali.

	Attivo		Passivo		Conto Economico		
	Credit verso enti finanziari	Credit verso clientela	Debiti verso enti finanziari	Debiti verso clientela	Interessi attivi	Interessi passivi	Altri proventi di gestione
Sezione di riferimento	6.3	6.5	1.2	1.3	1.1	1.2	16.1
Controllante: Quattrodue Holding BV					33.134 33.134		
Controllate: Riva Wind Turbines Srl in liquidazione		5.652 5.652					8.420 8.420
Controllo congiunto: Culti SpA Gim SpA I2 Capital SpA	7.044 7.044			(17.375) (17.375)			467.500 2.500 465.000
Controllate di società sottoposte a controllo congiunto: Apei SpA Apei SGR SpA I2 Real Estate Srl Isno2 SpA Newfè SpA Progetto Ryan SpA Rede Immobiliare Srl Tecno SpA Tecsinter SpA	307.049 25.032 22.260 13.872 245.885 6.927	514.295 7.368 500.000	0	(41.410) (40.357) (1.053)	7.870 7.870	(29.298) (29.298)	99.010 13.240 18.550 6.140 24.620 36.460
Totale	314.093	519.947	0	(58.785)	41.004	(29.298)	574.930
<i>Incidenza percentuale:</i>							
sulla voce di riferimento	100,0%	92,6%	100,0%	100,0%	5,8%	44,8%	97,3%
sul totale Attivo/Passivo/Risultato	0,1%	1,0%	4,6%	51,1%	3,0%	- 16,3%	42,9%

SEZIONE 5 – ALTRI DETTAGLI OPERATIVI

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	A fine esercizio		Media dell'esercizio	
	31 dic. 2006	31 dic. 2005	Media 2006	Media 2005
Dirigenti	3	3	2	4
Impiegati	2	2	2	5
Operai				
Collaboratori	2	2	2	2
Totale	7	7	6	11

Allegato 1

Riconciliazione tra principi contabili italiani e International Financial Reporting Standards

A seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606 / 2002 e in relazione a quanto disposto dal D. LGS. N. 38/2005, a partire dal 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione nei mercati regolamentati devono redigere il bilancio individuale secondo i principi contabili internazionali.

Pertanto la Società adotta i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards per la redazione del bilancio individuale a partire dall'esercizio 2006, con data di transizione 1° gennaio 2005. Nel rispetto dei citati riferimenti normativi Intek aveva già adottato i principi contabili IFRS per la presentazione del bilancio consolidato 2005.

Poiché il bilancio intermedio individuale al 30 giugno 2006 ha rappresentato la prima informativa individuale IFRS, nel seguito del presente documento sono riportati i prospetti richiamati dall'IFRS 1 contenenti le riconciliazioni del patrimonio netto al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2005 e del risultato economico al 31 dicembre 2005, fra i valori determinati secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo IFRS, corredati dalle relative note di commento.

I prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio individuale completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale - finanziaria e il risultato economico della società Intek SpA in conformità ai principi IFRS.

Inoltre, tali prospetti di riconciliazione IFRS riportano i valori che sono stati pubblicati a fini comparativi nella prima relazione semestrale individuale IFRS al 30 giugno 2006.

Per l'adozione dei principi contabili internazionali la Società ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1. Tale principio prevede che, nel caso in cui la Capogruppo adotti i principi contabili internazionali prima nel bilancio consolidato e successivamente nel bilancio individuale, essa debba iscrivere attività e passività agli stessi importi in entrambi i bilanci, salvo che per le rettifiche di consolidamento. Pertanto i prospetti di riconciliazione riportati qui di seguito riflettono i medesimi principi contabili e le medesime opzioni previste dall'IFRS 1 adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Intek al 31 dicembre 2005, ad eccezione del principio relativo alle partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e collegate. Tali partecipazioni, infatti, sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Con riferimento allo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 determinato secondo gli IFRS, la Società ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*, avvalendosi della seguente esenzione:

- La Società non ha applicato in modo retrospettivo rispetto alla data di transizione agli IFRS quanto disposto dallo IAS 19 per la contabilizzazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai piani a benefici definiti per i dipendenti.

Infine, Intek ha optato per l'applicazione dello IAS 39 alle partecipazioni di influenza notevole ed alle *joint venture*, come consentito dal par. 1 dello IAS 28 e dal par. 1 dello IAS 31, che offrono la possibilità alle società classificabili come *venture capitalist* di valutare tali partecipazioni al *fair value*. Tale scelta ha avuto decorrenza 1 gennaio 2005, data di prima applicazione da parte della Società dello IAS 39.

Sulla base di quanto sopra, viene di seguito riportato il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e del risultato economico dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 tra principi contabili italiani e IFRS. Tali prospetti sono inoltre corredati da note di commento alle più significative rettifiche.

<i>importi in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	Patrimonio netto 01/01/2005	Patrimonio netto 31/12/2005	Conto economico Anno 2005
ITALIAN GAAP	1	133.861.253	157.087.322	23.226.069
<i>Rettifiche:</i>				
- Costi del personale (TFR) – IAS 19	2	29.033	(9.046)	(38.079)
- Attività finanziarie al <i>fair value</i> – IAS 39	3	(1.690.715)	1.293.133	2.983.847
- Effetti fiscali delle rettifiche – IAS 12		(9.581)	(1.377.145)	(1.367.564)
Totale rettifiche al netto dell'effetto fiscale		(1.671.263)	(93.058)	1.578.204
IAS / IFRS		132.189.990	156.994.264	24.804.273

Note di commento alle principali rettifiche

1) PATRIMONIO NETTO E RISULTATO ECONOMICO DETERMINATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI

Il patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 è quello risultante dai bilanci della Società rispettivamente al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005 redatti secondo i principi contabili italiani.

2) COSTI DEL PERSONALE – IAS 19

Gli IFRS individuano, tra le varie tipologie di benefici per i dipendenti, i benefici successivi al rapporto di lavoro. Essi rappresentano i benefici dovuti ai dipendenti dopo la conclusione del rapporto di lavoro. Nei programmi a benefici definiti il rischio attuariale - che i benefici siano inferiori alle attese - e il rischio finanziario - che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi - ricadono sull'impresa e non sul dipendente. Pertanto è necessario iscrivere il valore attuale finanziario - attuariale della passività prevista e i costi e proventi relativi, compresi oneri finanziari e utili o perdite attuariali.

Gli unici programmi a benefici definiti per i dipendenti che interessano la società sono rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto (di seguito anche "TFR"); si è proceduto pertanto a recepire ed applicare i diversi criteri di valutazione, apportando allo stato patrimoniale di apertura ed ai successivi conti economici le dovute rettifiche.

3) CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE AL *FAIR VALUE* – IAS 39

Il par. 1 dello IAS 28 e il par. 1 dello IAS 31, riguardanti rispettivamente la contabilizzazione delle partecipate di influenza notevole e delle *joint venture*, permettono alle società classificabili come *venture capitalist*, di applicare a queste partecipazioni lo IAS 39 e quindi di contabilizzarle al *fair value*. Ciò anzitutto è supportato anche dal fatto che la valutazione di tali partecipate a valori correnti sia una pratica assodata e ricorrente (*well established practice*) per la normale gestione del business di tali società.

Intek, in osservanza anche del *framework* degli IFRS, ha optato per la contabilizzazione della *joint venture* I2 Capital al *fair value*, ritenendo che questa sia la metodologia che meglio rappresenti la sostanza economica di tali investimenti nel proprio bilancio.

In forza di ciò, in sede di prima applicazione dello IAS 39 (1 gennaio 2005), la società ha iscritto la *joint venture* I2 Capital al *fair value* registrando un decremento patrimoniale di Euro 2,2 Mln.

In applicazione dello IAS 39, la Società ha valutato la partecipazione Progetto 26 al *fair value* a decorrere dal 31 dicembre 2005, non avendo a disposizione in precedenza sufficienti elementi per la sua determinazione. In considerazione di quanto sopra, la differenza tra il costo ed il *fair value* pari ad Euro 4,1 Mln è stata interamente iscritta nel conto economico a tale data.

INTEK s.p.a.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti di
Intek S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, di Intek S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Intek S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio di una società collegata per quanto riguarda l'importo della partecipazione che rappresenta il 53,7% e il 41,9% rispettivamente della voce attività finanziarie detenute per la negoziazione e del totale attivo, è di altro revisore.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'allegato 1 delle note illustrative "Riconciliazione tra principi contabili italiani e International Financial Reporting Standards" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in allegato alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 20 ottobre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Intek S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Intek S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 aprile 2007

KPMG S.p.A.



Roberto Fabbri
Socio

INTEK S.P.A

Via Camillo Olivetti, 8

10015 IVREA (TO)

Capitale Sociale Euro 52.924.850,16 i.v.

Registro Imprese Torino Ufficio Ivrea (TO) n. 00470590019

R.E.A. Torino n. 47453 - U.I.C. 29340

Cod. Fisc. e P.IVA 00470590019

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2006

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.

All'assemblea degli Azionisti della Società Intek S.p.A.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 presenta, come risulta dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, un utile di Euro 7,5 Mln.

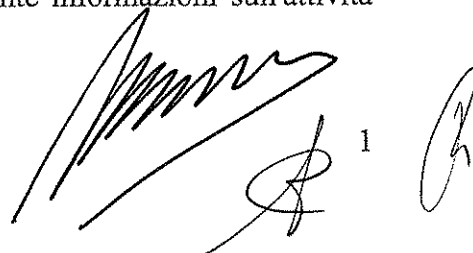
Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, tenuto conto anche di quanto statuito dai principi di comportamento stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché di quanto indicato dalla Consob con le Comunicazioni in materia.

Il bilancio 2006 è il primo bilancio individuale predisposto adottando i principi contabili IFRS, già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2005.

Si fa presente inoltre che detto bilancio consolidato non viene più redatto per il 2006 in quanto la società Intek non esercita più il controllo su alcuna società operativa.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dal quale, ai sensi del D.Lgs. 58/98, ha ricevuto periodicamente informazioni sull'attività

The image shows several handwritten signatures in black ink. There are three distinct signatures, with the largest one on the left and two smaller ones to its right. A small number '1' is written between the two smaller signatures.

sociale e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue partecipate, verificando la loro conformità alla Legge ed allo Statuto Sociale; di dette operazioni gli Amministratori forniscono ampia informativa nella Relazione sulla Gestione; il Collegio ha altresì ottenuto informazioni in via informale e si è assicurato che le operazioni deliberate e/o poste in essere non fossero imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte o in potenziale conflitto di interessi e che, al contrario, fossero improntate a principi di corretta gestione aziendale;

- ha vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società, da ritenersi consona alle dimensioni della stessa ed alla attività svolta, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni ed incontri con la società di revisione al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché l'idoneità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di costanti informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, anche per il tramite della analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; in particolare ha monitorato la funzionalità del sistema di controllo delle società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114 comma 2 D.Lgs. 58/98, che sono risultate adeguate alla struttura ed alle dimensioni del gruppo; non sono state individuate azioni correttive da intraprendere;
- attesta che il Consiglio di Amministrazione e i funzionari della società hanno correttamente adempiuto a tutti gli obblighi di Legge ed in particolare alle normative Consob e Banca d'Italia;
- ha preso atto dell'attività svolta dalla società di revisione, volta ad accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle operazioni gestionali così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto prescritto dalla Legge; in particolare, ha chiesto ed ottenuto

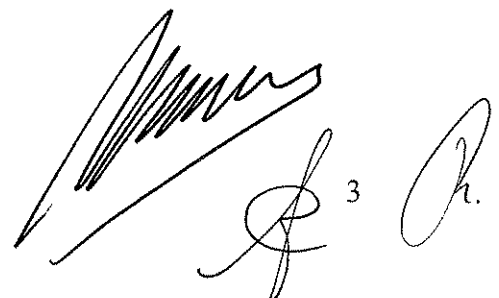
The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. The first is a large, stylized signature. The second is a smaller signature with a superscript '2'. The third is a circular initial or signature.

ampia informativa dalla società di revisione in merito ai lavori svolti in relazione alla formazione del bilancio in esame; non sono emersi aspetti rilevanti nel corso delle riunioni tenute;

- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione della gestione, tramite verifiche dirette e, come detto, anche mediante le informazioni assunte dalla società di revisione in occasione degli incontri previsti dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98; sono stati esaminati i contenuti del bilancio e verificata l'adozione di corretti principi contabili.

Con riferimento alle indicazioni della Consob, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione sulla gestione sono da ritenersi complete;
- il Collegio Sindacale, in relazione al D.Lgs. n. 58/98, è stato costantemente informato per quanto di sua competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli a cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato l'effettuazione di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo;
- per quanto riguarda le operazioni di natura ordinaria effettuate con terzi, con parti correlate ed infragruppo, gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, forniscono adeguata informativa in merito;
- la Società di Revisione K.P.M.G. S.p.a ha informato il Collegio circa lo stato di lavoro della revisione sul bilancio al 31/12/2006, ponendo in evidenza che non sono emersi rilievi da portare all'attenzione del Collegio;
- alla Società di Revisione KPMG SpA sono stati inoltre conferiti i seguenti incarichi:
 - i. revisione contabile dei prospetti di riconciliazione IFRS individuali al 31 dicembre 2005, con un costo di Euro 7.500,00 oltre IVA;

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. The largest one is a stylized signature, followed by a smaller one with a circled '3' next to it, and a third one to the right.

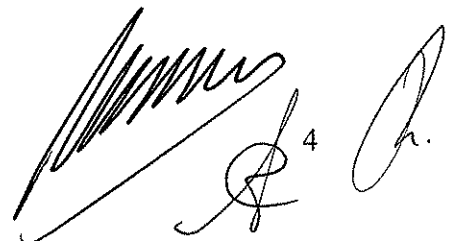
- ii. esame della situazione patrimoniale ed economica consolidata pro forma al 30 giugno 2006 in relazione alla fusione per incorporazione di Gim in Intek, con un costo di Euro 32.500,00 oltre Iva;
- iii. la redazione della relazione sul rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2501 sexies del codice civile, in conformità alla nomina effettuata dal tribunale di Ivrea (TO), in relazione alla fusione per incorporazione di Gim in Intek, con un costo di Euro 200.000,00 oltre Iva;
- nel corso dell'esercizio 2006, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 10 riunioni, alle quali abbiamo sempre partecipato; il Collegio Sindacale ha tenuto n. 6 riunioni, a n. 2 delle quali hanno partecipato rappresentanti della società di revisione.

Sempre nel corso del 2006 il Collegio Sindacale ha avuto n. 2 incontri con l'Organismo di Vigilanza ai fini del D. Lgs. 231/2001 della Intek S.p.a., n. 1 incontro con l'Organismo di Vigilanza ai fini del D. Lgs. 231/2001 di I2Capital S.p.a., n. 1 incontro con il Comitato di Controllo Interno, n. 1 incontro con Internal Auditor;

- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., né lo stesso ha avuto notizia di esposti pervenuti ad altri;
- nel corso dell'esercizio in esame non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di Legge;
- in materia di *Corporate Governance* la Società si è dotata di un modello di governo societario che applica in ampia misura, tenuto conto della propria contenuta dimensione e struttura aziendale, il Codice di Autodisciplina delle società quotate, promosso dalla Borsa Italiana S.p.A.

La società ha provveduto alla stesura di una Relazione annuale sulla Corporate Governance.

In detta Relazione la società riferisce sulle iniziative adottate al fine di implementare il "Codice di autodisciplina delle Società Quotate", al quale ha aderito, evidenziando le procedure adottate per sviluppare il sistema di controllo interno, nonché l'attività in questo senso svolta dal Comitato per il controllo interno.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. The first is a large, stylized signature on the left. The second is a smaller signature in the middle, with a small number '4' written next to it. The third is a simple initial on the right.

La Società riferisce anche sull'attività di Internal Auditing affidata alla S&C Security & Compliance s.r.l., la quale in una propria relazione posta a disposizione dell'Assemblea ha esposto analiticamente il contenuto della propria attività di controllo.

Per maggiore comprensione del sistema di Corporate Governance si rimanda alla già citata relazione annuale che gli amministratori redigono e mettono a disposizione del pubblico mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A.

Nel fornire un giudizio globale positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta in relazione alla formazione del bilancio d'esercizio, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua formazione e impostazione, riteniamo che il bilancio di esercizio sia meritevole della vostra approvazione, unitamente alla proposta relativa alla destinazione dell'utile dell'esercizio, sia di quello realizzato da Intek sia di quello ulteriore conseguito dalla società GIM incorporata nel 2007, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione, ed in assenza di ulteriori proposte da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/98.

12 APR. 2007

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale



Prof. Vittorio BENNANI

I Sindaci effettivi



Rag. Carlo BOSELLO

Dr. Marino MARRAZZA

